



MONDI VIRTUALI

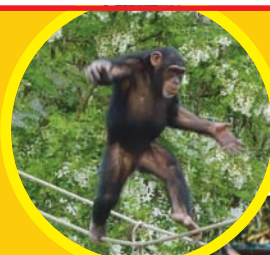
Videogiochi: dal progettista al gamer fino all'opinione della psicologa

Un treno in stazione come se fosse lo sfondo del videogame Metal Slug degli anni '90: è una delle foto della pagina Instagram Ravenna8bit



IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA

IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA



RISPARMIA FINO A € 18

Questo coupon offre uno sconto di € 3 a biglietto per un massimo di 6 persone

Consegna questo coupon alla biglietteria del Parco Safari. Valido nella stagione 2021. Offerta valida su tariffe intere e non cumulabile con altre promozioni.

i Freschissimi



CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 8 A MERCOLEDÌ 14 LUGLIO 2021

100% **CONAD**

ALBICOCHE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 1 kg

1,99 €
al kg

100% **CONAD**

UVA NERA
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª, sfusa

2,29 €
al kg

100%

CETRIOLI
categoria 1ª, sfusi

0,99 €
al kg

CONAD

Stagionatura minima
16 mesi!

PROSCIUTTO
DI PARMA DOP
CONAD
 VENDITA INTERA

7,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

BRESAOLA
DELLA VALTELLINA IGP
SAPORI & DINTORNI
CONAD
punta d'anca

23,90 €
al kg

PETTO DI POLLO
GARDANI
cotto al forno, da polli
allevati senza l'uso
di antibiotici

16,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

CASCIOTTA
D'URBINO DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

10,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI DINTORNI

PROVOLONE DOP PICCANTE
SAPORI & DINTORNI CONAD

8,90 €
al kg

FORMAGGIO LEERDAMMER
ORIGINAL

8,50 €
al kg

CONAD

FETTINE SCELTE
DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

9,90 €
al kg

CONAD

FIorentINE CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

10,90 €
al kg

CONAD

POLPA EXTRA IN SVIZZERA
DI BOVINO ADULTO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

6,90 €
al kg

CONAD

MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

5,90 €
al kg

ORATE
FRESCHE

6,90 €
al kg

GAMBERI ARGENTINI
INTERI
DECONGELATI

13,90 €
al kg

CAPPE SANTE
ATLANTICHE
FRESCHE 1/2 GUSCIO

14,90 €
al kg

L'OPINIONE



Qualcuno ci dirà perché quel processo si fa solo ora?

di Andrea Alberizia

Pier Paolo Minguzzi oggi avrebbe 55 anni. Invece la sua vita si è fermata quando ne aveva 21. Nel 1987 il più giovane dei tre figli di una facoltosa famiglia di imprenditori di Alfonsine è stato rapito mentre rincasava in auto dopo aver salutato la fidanzata, ucciso e gettato in un canale nelle valli di Comacchio. Un sequestro a scopo estorsivo finito male: per dieci giorni i rapitori hanno telefonato ai parenti chiedendo un riscatto di 300 milioni di lire, senza mai dare prove che Pier Paolo fosse vivo. Il processo per dare un nome a chi lo ammazzò è cominciato solo il mese scorso. Tre alla sbarra: due ex carabinieri alla stazione di Alfonsine all'epoca dei fatti e un terzo uomo che faceva l'idraulico in paese.

Il caso era stato archiviato negli anni Novanta ed è stato riaperto nel 2018 (in provincia ci sono altri 15 omicidi irrisolti negli ultimi 50 anni). È previsto un calendario di udienze almeno fino a Natale ma le prime tre – di cui trovate i resoconti sul nostro sito internet – sono state sufficienti per alimentare ulteriormente quel senso di incredulità già abbastanza supportato dalla lettura delle cronache recenti. Come è possibile che ci siano voluti 34 anni? E non è una domanda retorica.

I tre odierni imputati hanno già scontato condanne tra 22 e 25 anni di carcere per un altro omicidio connesso a una tentata estorsione. Vennero arrestati due mesi dopo la morte di Minguzzi: avevano minacciato un'altra famiglia di Alfonsine chiedendo 300 milioni di lire per non uccidere il figlio. Alla consegna del denaro, appuntamento-trappola orchestrato dagli investigatori, nacque una sparatoria in cui morì un 23enne carabiniere che seguiva le indagini. Pare che Sherlock Holmes fosse impegnato e a nessuno venne in mente di indagare quei tre anche per il caso Minguzzi. Due brutte storie da cui l'Arma usciva a pezzi (e un anno dopo ci sarebbe stata la strage dei cinque carabinieri nella caserma di Bagnara).

I familiari della vittima meritano di sapere non solo chi uccise Pier Paolo ma anche - nel caso vengano riconosciuti colpevoli gli accusati - se qualcuno ostacolò la ricerca della verità, se c'era qualcun altro che sapeva e non disse nulla. O anche semplicemente se qualcuno sbagliò valutazioni in buona fede. Sarà interessante seguire gli interrogatori della procura per capire se le nuove indagini hanno accertato nuovi elementi o se c'era già tutto per chiedere un rinvio a giudizio. Quello che era il comandante dei due militari imputati, nella sua deposizione, ha affermato che informò il pm titolare del fascicolo dei suoi sospetti su uno dei sottoposti. Magari chiedere a quel magistrato perché non indagò potrebbe interessare alle difese. Gli inizi del dibattimento non sono stati incoraggianti. L'ex comandante della compagnia carabinieri di Ravenna non si è presentato all'udienza. Problemi cardiaci non gli permettono di affrontare il viaggio da Salerno. La corte ha disposto una visita fiscale: il medico ha confermato e si è deciso di spostare la deposizione quando le temperature saranno più miti. Sarebbe un peccato se andasse persa la possibilità di arrivare a una verità piena.

SOMMARIO

4 POLITICA
ELEZIONI COMUNALI:
C'È UN ALTRO CANDIDATO



8 PRIMO PIANO
DAL PROGETTISTA AL GAMER:
IL MONDO DEI VIDEOGIOCHI



12 SOCIETÀ
REPORT CARITAS: CRESCONO
I PACCHI VIVERI DISTRIBUITI



14 TEATRO
DUE COMPAGNIE LOCALI
PER IL RAVENNA FESTIVAL



17 CULTURA
DANTE 700: ORA È IL TURNO
DELLA STREET ART



22 GUSTO
LO CHEF STELLATO CHE VUOLE
MENO FOTO A TAVOLA



L'OSSERVATORIO



Ravennati sotto l'ombrellone

di Moldenke

«Finalmente abbiamo anche noi un aeroporto, Ravenna ora sì che è ben collegata».

«Veramente la Spreta c'è da un bel po' di anni».

«No, no, un aeroporto vero! Ho letto l'altro giorno che ora ci sono dei voli con la Sicilia, con la Spagna: è nato l'aeroporto di Ravenna, ho letto, della Romagna».

«Ah, ma no, quello è solo quello di Forlì, che sono venuti a presentarlo a Ravenna».

«Osti Forlì, bisogna fare la Ravegnana».

«Già».

«Beh, oh, però ho letto che adesso c'è il treno Monaco-Romagna, figata ragazzi, in un attimo sei in Germania. E poi i tedeschi possono tornare a spendere dalle nostre parti eh...».

«Mah, sì, in realtà è il Monaco-Cesena-Rimini».

«Osti, Cesena, bisogna fare l'E45, con tutti quei cantieri, una corsia di qua, una corsia di là».

«Già».

«Però l'alta velocità per Roma c'è! Vero? Questa sono sicuro».

«Anche quella parte da Forlì e Cesena».

«Ma allora da Ravenna non parte niente?».

«Le crociere, al posto di Venezia. Ma da Porto Corsini, speriamo finiscano in fretta il cantiere sulla Baiona, che nei weekend ci sono 14 km di fila».

«A proposito di navi, a Ravenna abbiamo quella di Teodorico di 1.600 anni fa».

«No, è a Comacchio».

«Ah, quindi tocca fare la Romea».

«In realtà la barca è in un magazzino».

«Ma allora da Ravenna Ravenna non c'è niente?».

«Beh, la grande novità del Treno di Dante».

«Ah, è vero, ne ho letto dappertutto, bello: gita fino a Firenze e ritorno in giornata su un treno d'epoca».

«No, in realtà in giornata è solo da Firenze a Ravenna e ritorno. Se parti da Ravenna poi ti tocca trovare da dormire là, che arrivi alle nove di sera».

«Va beh dai, però Dante, che orgoglio: abbiamo fatto anche una grande mostra su Dante, con Giotto addirittura».

«Grande? Insomma, bellina dai, grande no».

«Ma come, ho letto oltre 300 opere, in collaborazione con gli Uffizi...»

«Ah ma allora di quella che è aForlì».

«Ah, Forlì. Sempre sulla Ravegnana eh».

«Sì, sempre la Ravegnana».

«Ma adesso sembra la rifacciano, la Ravegnana».

«Sì, per il prossimo centenario dantesco».



Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XX - n. 915

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali**
srl Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:
Fausto Piazza

Collaborano alla redazione:
Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti (segreteria),
Maria Cristina Giovannini (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argenti, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

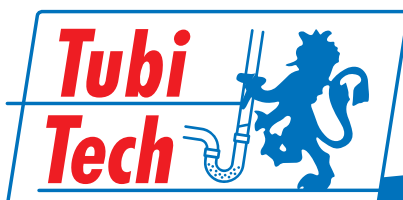
Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: tel. 0544 271068
fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1 DCB



Tel. 0546 66 04 48 - www.faenzaspurghi.com



- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com



SINISTRA/1

Potere al Popolo corre da sola alle amministrative

«Non crediamo che Ravenna in Comune possa presentarsi». Il candidato sindaco sarà Gianfranco Santini

L'elenco dei candidati sindaco alle elezioni di Ravenna di ottobre 2021 arriva a sette nomi. L'ultimo che si è aggiunto alla contesa è Gianfranco Santini che sarà sostenuto da Potere al Popolo. E così diventano tre le liste a sinistra del Pd.

Potere al Popolo, si legge in una nota, ritiene infatti «che non ci siano le condizioni per la presentazione della lista di Ravenna in Comune – il soggetto che nel 2016 appoggiò Raffaella Sutter – ma ritiene anche necessaria la presenza di un soggetto politico che sia sempre stato alternativo al Pd e ai suoi alleati, e che dia garanzie di esserlo nel futuro». Ecco allora la scelta di correre da soli sostenendo Santini, classe 1963, operaio, sposato e padre di una figlia. Il suo è un impegno politico di lungo corso, iniziato nel 1977 nel movimento studentesco di quegli anni e poi nella Fgci e nel 1985 al Pci ove svolge attività politica, anche di responsabilità, nella sezione Scintilla.

Dopo alcuni anni di sosta della militanza aderisce nel 2015 al progetto Ravenna in Comune con cui ritorna a militare politicamente per essere ancora oggi nel suo Gruppo organizzazione e tesoriere della lista medesima. Nel 2017 partecipa alla fondazione a Potere al Popolo in cui continua ad essere attivo nelle attività organizzative e politiche.

Gli altri sei candidati sono Michele de Pascale (Pd e centrosinistra), Filippo Donati (Lega e Fdi), Veronica Verlicchi (Pigna), Emanuele Panizza (M3v), Alessandro Bongarzone (Comunisti uniti), Lorenzo Ferri (Pc). Potrebbero aggiungersi altri due nomi: Alberto Ancarani per Forza Italia e Alvaro Ancisi o qualcuno per lui per il polo civico Lpr. Questi ultimi due potrebbero non esserci in caso il centrodestra dovesse trovare una candidatura unica.



SINISTRA/2

RAVENNA CORAGGIOSA SI PREPARA ALLA CAMPAGNA ELETTORALE

E in risposta all'appello di alcuni ex Ra in Comune per una lista unica: «Arrivato fuori tempo massimo»

E mentre Pap decide di correre da sola in opposizione al Pd, arriva una prima risposta all'appello degli ex Ravenna in Comune che invece vogliono sostenere De Pascale a questa tornata elettorale e che avevano rivolto un appello all'unità alla lista Coraggiosa, al Movimento 5 Stelle e ai Verdi. E proprio dal soggetto rappresentato a livello regionale da Elly Schlein e che qui unisce Articolo 1 e Sinistra per Ravenna, da sempre a sostegno di De Pascale, arriva una replica: «Seguiamo con attenzione il dibattito aperto in una parte della sinistra ravennate. Abbiamo preso atto del tentativo fatto. Non possiamo oggi condividere l'appello che è stato rivolto a noi, al Movimento cinque stelle e ai Verdi, ritenendolo obiettivamente irrealistico e fuori tempo anche alla luce di Ravenna Coraggiosa, un progetto civico che si alimenta della partecipazione e del contributo di tante persone, che per la sua valenza non può essere snaturato. Riaffermiamo, ancora una volta, la nostra vocazione ad essere inclusivi e sempre aperti ad un confronto sincero». Intanto, Ravenna Coraggiosa che partirà con una campagna di incontri ed iniziative sul territorio e saranno organizzati "banchetti coraggiosi". Sono stati inoltre fissati i criteri per la costruzione della lista dei candidati e delle candidate, rispondenti alle logiche di rappresentanza di genere, di territorio, di valorizzazione delle giovani generazioni e delle esperienze di cittadinanza attiva. Valentina Morigi (attuale assessora che ha già manifestato l'intenzione di non candidarsi) coordinerà il gruppo di lavoro che già dai prossimi giorni raccoglierà le disponibilità a candidarsi di attivisti, firmatari dell'appello, personalità in grado di rappresentare le istanze civiche e sociali della comunità ravennate. Una lista aperta, dunque, dove l'appartenenza partitica non sembra vincolante. Ora, tra le sorprese che potrebbe riservare la campagna elettorale, resta da capire se gli ex di Ravenna in Comune che oggi vogliono sostenere De Pascale daranno vita a una lista autonoma o meno.

L'INCONTRO

L'eredità di Franca Eredi in un libro Ne parlano l'autrice, due assessori e l'ex sindaco

Giovedì 15 luglio, l'Unibosi organizza, alle 18 alla Rocca Brancaleone di Ravenna, la presentazione del libro *Franca Eredi, Una donna, l'azione per la scuola e l'infanzia a Ravenna negli anni Settanta* scritto dalla storica Laura Orlandini. Saranno presenti anche Guido Ceroni, le assessori comunali Elsa Signorino e Ouidad Bakkali, Lia Randi dell'Udi e l'ex sindaco Aristide Canosani.

Caro lettore

la tua opinione per noi è importante.
vuoi partecipare al nuovo sondaggio
di **Ravenna&Dintorni**?

Per ringraziarti
ti riserveremo la possibilità
di fare una domanda ai nuovi candidati
a sindaco del Comune di Ravenna

inquadra il QRcode
con la fotocamera
dello smartphone
o del tablet



oppure
collegati al sito
www.bit.ly/RD-SONDAGGIO



LA NOMINA

Mara Roncuzzi a capo di Ravenna Holding Critica l'opposizione: «Curriculum inadeguato»

L'ex assessora Pd, ora nel gabinetto del sindaco, sostituisce Carlo Pezzi, che ha coperto l'incarico per nove anni

La 42enne architetta Mara Roncuzzi, membro del gabinetto del sindaco di Ravenna dal 2016 e in precedenza assessora in Provincia, sarà la nuova presidente e amministratrice delegata di Ravenna Holding, la società attraverso cui il Comune è presente nel controllo delle aziende partecipate. La carica, rivestita negli ultimi nove anni da Carlo Pezzi, prevede una indennità lorda annuale di 41.500 euro (come si legge sul sito della Holding).

Roncuzzi è stata indicata da Michele de Pascale, sindaco e presidente della Provincia, dopo un confronto sulla composizione del consiglio di amministrazione con gli enti soci (i Comuni di Cervia, Faenza e Russi): «L'architetta vanta una strutturata esperienza nel coordinamento di progetti complessi e nella gestione di rapporti istituzionali con pluralità di interlocutori – afferma De Pascale –. In questi anni per il Comune di Ravenna si è occupata di attività progettuali trasversali in materia di ambiente, trasporto pubblico locale, servizio idrico integrato, valorizzazione del patrimonio pubblico, rigenerazione e riqualificazione urbana. Inoltre la pregressa esperienza nella giunta provinciale le ha permesso di conoscere in maniera approfondita tutto il territorio coinvolto dagli enti soci e di fare esperienze importanti in ambito ambientale, maturate nel comitato esecutivo del Parco del Delta del Po e nell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile, che le consentiranno di mettere in atto un'accelerazione green e di sostenibilità ambientale alle attività della Holding».

Il sindaco de Pascale ha indicato anche gli altri due componenti del consiglio di amministrazione di competenza del Comune di Ravenna, gli avvocati Federico Aquilanti (Ravenna 1989) e Biagio Madonna (Bologna, 1974).

La nomina della Roncuzzi non ha mancato di attirare critiche da parte dei consiglieri comunali di opposizione. Alberto Ancarani (Forza Italia) parla di grave errore di metodo e di merito. Per Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna) il curriculum della 42enne ex assessora provinciale non mostra competenze professionali specifiche per l'incarico.

Il berlusconiano lamenta la tempistica della nomina. Il mandato di Carlo Pezzi si è concluso ora ma fra tre mesi si andrà al voto per la scelta del sindaco: «Non si può accettare che un sindaco uscente si assuma una responsabilità così importante che impatterà su chiunque vinca le elezioni a Ravenna nell'autunno prossimo. Chiediamo pertanto di sospendere una simile decisione e di restituirla al prossimo sindaco quando sarà stato eletto». Ancarani è critico anche sul profilo della diretta interessata: «Non vi è dubbio che per simili nomine il requisito della "fi-

ducarietà" sia molto importante. Ma, utilizzando apposite società di cacciatori di teste, come lo stesso premier Draghi sta facendo per importantissime nomine pubbliche, si possano trovare profili in grado di possedere sia i requisiti di competenza che quelli di fiducia. Mara Roncuzzi è sì laureata, ma sulla competenza è lecito essere molto perplessi visto che la sua presenza nello staff del sindaco in questo mandato è stata del tutto impalpabile finendo per apparire più che altro come una ricompensa per l'ennesimo caso di personalità organica al Pd a cui era obbligatorio dare uno stipendio pubblico».

Visione simile proposta dal decano dell'opposizione: «È ingiustificabile che, per il ruolo di comando e direzione di una società come questa, assegnato ad un amministratore delegato con potere esclusivo su tutto l'apparato tecnico-gestionale, ciò avvenga senza una selezione pubblica fondata sul possesso di competenze professionali specifiche di segno manageriale». Ancisi guarda al cv di Roncuzzi: «Appena poche esperienze professionali maturate con collaborazioni o incarichi saltuari tra il 2005 e il 2011 nella veste di architetto, peraltro poco attinente alle attività di carattere finanziario immobiliare proprie di Ravenna Holding».

Nella spiegazione della sua scelta, De Pascale ha assicurato che Roncuzzi potrà imprimere una svolta green alla Holding: «Appare perfino grottesco – commenta Ancisi –. Le esperienze maturate nel comitato esecutivo del Parco del Delta del Po e nell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile sono state sempre per nomina politica del sindaco. Ma con quali ricadute sulle politiche ambientali della nostra amministrazione comunale? Micidiali per quanto riguarda il Parco del Delta del Po, a proposito della tutela di valli, pialasse, pinete, ecc. Tragiche per il consumo del suolo, devastato da una serie di lottizzazioni urbanistiche, con insediamenti folli di nuovi quartieri residenziali e supermercati realizzati o in corso avanzato di programmazione, che di verde e sostenibile non hanno nemmeno l'ombra, e per talune scelte incoerenti di politiche energetiche».

Critiche sono arrivate anche da sinistra e in particolare da Ravenna in Comune che critica il curriculum scarno della nuova amministratrice e insiste sul fatto che l'unico requisito davvero richiesto è «la fedeltà al Sindaco di Ravenna».

La Pigna ha invece approfittato per ribadire l'intenzione di eliminare Ravenna Holding da sempre considerato un mero "poltronificio".



E uscimmo a stampar da Elios...



STAMPIAMO
TUTTO SU TUTTO

www.eliosdigitalprint.com



COOPERAZIONE/1

Ciclat Trasporti Ambiente presenta il bilancio 2020: 6 milioni di investimenti

La coop con 244 soci ha un utile di 98mila euro su un ricavo di 165 milioni



La cooperativa Ciclat Trasporti Ambiente di Ravenna, che si occupa di igiene urbana e di movimentazione merci grazie a 244 soci presenti sull'intero territorio nazionale, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2020 registrando un fatturato di 165 milioni di euro (+3% sul 2019) e un utile di 98.000 euro. Questi risultati, in linea con il piano di sviluppo pluriennale, evidenziano la tenuta della cooperativa nonostante le oscillazioni di lavoro dovute all'emergenza sanitaria.

Il Bilancio 2020, oltre al fatturato in crescita, mostra indici di solidità patrimoniale soddisfacenti e una propensione agli investimenti in innovazione. Tra i dati da evidenziare ci sono il buon valore dell'Ebitda, che si attesta a poco più di 2,6 milioni di euro, e la Posizione finanziaria netta che passa dai -8,8 milioni di euro del 2019 ai -4,5 milioni di euro del 2020 e che dimostra l'ulteriore consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario della cooperativa. Nel corso del 2020, inoltre, Ciclat Trasporti Ambiente ha investito circa 6 milioni di euro complessivi in mezzi e attrezzature, di cui oltre 1 milione solo per l'implementazione tecnologica della struttura.

L'azienda, che anche quest'anno ha visto confermate tutte le proprie certificazioni di qualità e sicurezza e ha pubblicato in questi giorni anche il Bilancio di Sostenibilità, pubblico e consultabile sul sito ciclatambiente.it.

COOPERAZIONE/2

Commercio erba medica, Sopred compie 60 anni

Sopred, cooperativa agricola che opera in tutto il mondo nel settore dell'erba medica disidratata, compie 60 anni e rinnova gli organismi interni. Il presidente Italino Babini, raggiunta l'età per il ritiro, dopo tre mandati ha ceduto il testimone ad Antonio Rossi. Il vicepresidente è Fabrizio Galavotti.

Nel suo discorso di commiato il presidente uscente Italino Babini ha ricordato come «ormai il 50 per cento della clientela di Sopred si trovi all'estero, in particolare in oriente, dove la qualità del prodotto italiano è particolarmente apprezzata. Purtroppo il Covid ha inciso in modo notevole sui commerci internazionali, a causa del notevole aumento dei costi di produzione e di trasporto via mare. Nella ricerca continua di opportunità per la valorizzazione del prodotto dei soci sono stati aperti nuovi mercati in Nord Europa».

Nonostante le difficoltà nel 2020 Sopred ha mantenuto un valore della produzione di circa 10 milioni di euro, pur non riuscendo a raggiungere l'utile. «La scelta, in un anno molto complesso per gli agricoltori, è stata quella di sostenere i soci garantendo loro un elevato tasso di liquidazione, pari alla media del valore espresso dalla borsa merci di Bologna», ha spiegato Babini.

In questi anni Sopred ha vissuto un percorso di potenziamento del marchio e di visibilità che l'ha portata a sviluppare una propria fitta rete di relazioni commerciali.



COOPERAZIONE/3

GEMOS, CROLLA IL FATTURATO MA SALVI I POSTI DI LAVORO

Riduzione del 28 per cento a causa del calo ricavi nelle mense scolastiche

La cooperativa Gemos di Faenza ha chiuso il 2020 con un utile di bilancio pari a 233.329 euro e ha salvaguardato il lavoro dei 1271 dipendenti (di cui 730 soci), nonostante il fatturato sia sceso sotto i 50 milioni di euro con un calo del 28% rispetto al 2019. «Sono numeri di cui andiamo fieri - commenta la presidente Mirella Paglierani, appena rieletta per un altro mandato - Alla luce dell'emergenza che abbiamo vissuto siamo davanti a un risultato eccezionale, frutto di uno straordinario lavoro di squadra: siamo riusciti a prendere decisioni difficili in tempi strettissimi e abbiamo risposto con flessibilità a una situazione mai vista prima».

A pesare sul calo di fatturato è stata principalmente la refezione scolastica che ha mostrato una

riduzione dei ricavi pari al 60 per cento.

«La nostra forma cooperativa ci ha aiutato ad agire con lucidità, prontezza e controllo, anche facendo sacrifici, tutti noi, per il bene comune. Abbiamo ridotto al massimo i costi centrali, chiedendo collaborazione a fornitori, clienti e a tutto il personale, e



ci siamo serviti della cassa integrazione, l'unico vero aiuto che ci è arrivato dallo Stato».

I numeri di bilancio sono stati presentati ai soci nell'assemblea del 21 giugno scorso, che si è svolta con la formula del rappresentante designato.

L'assemblea ha, inoltre, eletto i membri del nuovo consiglio di amministrazione, che vede 10 conferme e 2 nuove entrate: Fabio Baldazzi, Stefania Baravelli, Elena Bassi, Carlo Dalmonte, Roberta Di Sarno (neoeletta), Milena Facchini, Alberto Ingrosso, Roberta Mazzanti, Aniello Merola, Mirella Paglierani (presidente), Barbara Zanetti (vicepresidente), Andrea Zangari (neoeletto).

ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA



MODELLO 730 Vieni a trovarci!

IMPORTO FISSO PER TUTTI I REDDITI

Ravenna, Viale Galilei 81/83 - Via Antonelli 4/6
tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it

Dal 1980 a Ravenna www.asppi.ra.it

Paura della denuncia dei redditi?

EURO 38

Valido SOLO per NUOVI UTENTI e per 730 SINGOLO

TIM COLOR

SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - info@timcolorservice.it
www.timcolorservice.it



LA LETTERA

Ravenna e Ferrara chiedono al ministro di non fondere le Camere di Commercio

Appello a Giorgetti sottoscritto anche dagli Industriali: «Sarebbe dannoso per le caratteristiche dei territori»

Il sindaco e presidente della Provincia Michele de Pascale, il sindaco di Ferrara Alan Fabbri e il presidente della Provincia di Ferrara Nicola Minarelli, lanciano un appello al ministro allo Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, per ribadire il no alla fusione delle Camere di commercio delle due città.

In una lettera inviata il 29 giugno si chiede di rivedere la riforma consentendo agli enti camerali sani, che hanno bilanci in regola, di mantenere una dimensione di autonomia provinciale. «I due territori - sottolineano nella lettera de Pascale, Fabbri e Minarelli - da sempre collaborano in modo naturale dal punto di vista economico e intendono continuare a farlo, valorizzando i fortissimi punti di contatto che li legano, lavorando insieme proficuamente in moltissimi ambiti, dal turismo alla cultura, dall'ambiente alla chimica. La fusione delle Camere di commercio non porterebbe alcun beneficio e anzi potrebbe mettere a rischio gli equilibri che un sistema consolidato ha costruito nel tempo. Le Camere di commercio sono enti fondamentali che devono mantenere una dimensione provinciale autonoma, come quella che caratterizza peraltro le Prefetture, le Province, i tribunali, le forze dell'ordine e gli ordini professionali.

Confindustria Romagna rilancia l'appello: «Come abbiamo più volte ribadito, si tratta di due contesti contigui ma con un tessuto produttivo profondamente diverso - spiega il presidente dell'associazione, Paolo Maggioli - la naturale rappresentanza camerale di Ravenna è con la Romagna: un'assenza che rende incompleta a sua volta la configurazione della Camera di Commercio di Rimini e Forlì-Cesena. Ci uniamo quindi alla richiesta al Ministro Giorgetti di revisione di una riforma che riteniamo non solo sbagliata, ma anche dannosa perché snatura l'identità territoriale».

Le istituzioni provinciali assicurano collaborazione

ROMAGNA ACQUE



FOTOVOLTAICO ALLA STANDIANA

È stato inaugurato il 2 luglio il nuovo impianto fotovoltaico di Romagna Acque interno al potabilizzatore della Standiana, nei pressi di Fosso Ghiaia. Per i piani energetici della società pubblica, proprietaria delle fonti in Romagna, si tratta di un intervento importantissimo: il nuovo impianto sarà volto principalmente all'autoconsumo, e i suoi significativi benefici si potranno rilevare dal 2021 con la sua messa a regime. L'intervento ha superato il milione di euro.

Successivamente, nel corso della mattinata, si è svolta al museo Classis di Ravenna la presentazione del Bilancio Integrato 2020. Il direttore generale Giannicola Scarcella ha illustrato i principali interventi infrastrutturali della società che riguardano il territorio ravennate. Il più importante è la "Terza Direttrice", ovvero la condotta Standiana-Forlimpopoli-Casone-Torre Pedrera (un progetto la cui prima fase prevede un intervento di 79,9 milioni): nello scorso novembre è stata aggiudicata la gara per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica.

ASSOCIAZIONE Nasce Imprendiamo, Bucci presidente

Il 30 giugno nello studio del notaio Eraldo Scarano a Ravenna si è costituita l'associazione regionale denominata "Imprendiamo", nata su impulso di un gruppo di operatori del settore alberghiero, dei pubblici esercizi, del commercio, dei servizi turistici e culturali, della piccola impresa di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, per offrire un'alternativa rispetto alle attuali organizzazioni di rappresentanza.

Nel comitato direttivo siedono Maurizio Bucci (presidente), Nicola Musca (vice), Bruna Amadori, Brunello Cavalli, Maria Grazia Cecere e Giovanni Lagna.

OCCUPAZIONE Confindustria cerca talenti per le sue associate

Confindustria Romagna lancia una campagna di recruiting per conto delle proprie imprese associate, con l'obiettivo di creare un pool di eccellenze professionali da mettere al servizio delle aziende romagnole che registrano in queste settimane serie carenze di profili professionali. Il tema è stato di attualità anche a livello nazionale con diversi casi di aziende che lamentano mancanza di risorse.

«L'idea nasce dall'ascolto delle nostre associate, che in questi mesi ci hanno segnalato di avere interi fronti occupazionali scoperti - spiega il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli - da qui la nostra call aperta ai talenti del nostro territorio: l'abbiamo volutamente lasciata senza profilazione né scadenza, proprio perché le esigenze professionali sono tante e spesso nuove o comunque in continuo aggiornamento. In questo senso, la pandemia ha funzionato come acceleratore, mettendo a nudo diffuse carenze di skill adeguate».

Per candidarsi, è sufficiente mandare il proprio cv all'indirizzo talenti@confindustriaromagna.it.

Reclam

EDIZIONI E COMUNICAZIONE S.r.l.

il più importante editore locale
di giornali e riviste free press su carta e online

RICERCA 2 FIGURE da inserire stabilmente nel proprio staff

- 1 DIGITAL STRATEGIST e SOCIAL MEDIA MANAGER**
- 1 ADDETTO alla DISTRIBUZIONE, LOGISTICA e MAGAZZINO**

Inviare i curriculum a
amministrazione@reclam.ra.it

Con esperienza maturata nel ruolo
Inquadramento e retribuzione saranno commisurate al reale profilo del candidato

RD

RD CULT

Ravenna Festival Magazine

PALCOSCENICO

Ravenna
Tava Lusa

RAVENNAINFORMA

IL GAMER

Da 15 anni “Raziel” picchia duro con il joystick: «Serve tanta memoria e ritmo nelle dita»

Il 31enne Davide Sardella è un giocatore agonista di Tekken, videogame di arti marziali. Dopo molti tornei nazionali e internazionali nell'arena, ora sta diventando telecronista delle sfide

«L'uomo batte sempre la macchina». Parola di Davide Sardella, videogiocatore agonistico di picchiaduro, il termine con cui si indicano i titoli che simulano duelli a mani nude o con armi da mischia. Il 31enne di Ravenna – con il nickname Raziel – dal 2006 partecipa a tornei in Italia e in Europa di Tekken: «Se giochi con costanza contro il computer arrivi a un livello in cui vinci sistematicamente tutti i combattimenti perché riesci a leggere in anticipo le mosse. Per migliorare ulteriormente bisogna affrontare altre persone». Anche per questo cinque anni fa è nato il team Tekken Emilia di cui Sardella è tra i membri fondatori: oggi conta una quarantina di giocatori che vivono in regione, di cui tre nella provincia di Ravenna. «All'inizio era un gruppo solo per i nostri allenamenti e poi abbiamo cominciato a organizzare anche tornei aperti a tutti». Il 18 luglio è in programma a Reggio Emilia la penultima di dieci tappe del campionato: i primi 24 in classifica accederanno alla fase finale.

Cinque anni fa è nato il team Emilia che ora conta circa quaranta membri

Chi ha provato un picchiaduro o ha visto qualcuno giocare può avere avuto la sensazione che si tratti solo di schiacciare tasti a caso più in fretta possibile sul joypad. Deduzione errata: «In realtà il bravo giocatore capisce la mossa di attacco dell'avversario, sa quale risposta è efficace e quindi quali tasti vanno premuti. Con la difficoltà di doverlo fare con ritmo e tempi precisi per andare a segno. Se pensiamo che ci sono decine di personaggi e ognuno ha le sue mosse, è facile fare il calcolo di quante informazioni vanno memorizzate». L'abilità principale per dominare Tekken è quindi una buona memoria: «Poi serve il ritmo con cui eseguire i colpi».

I tornei si giocano con Playstation 4, ognuno porta il suo pad e le sue cuffie. Ma il gamer agonistico non ha



Un fotogramma del videogame Tekken, nato per cabinati in sala giochi. Dal 1995 è su Playstation, la console usata per i tornei. Nel riquadro Davide Sardella



solo la Play a casa: «I server della Sony per giocare online sono pessimi. Funzionano meglio quelli per le partite usando il computer. E allora se non ci si può allenare con qualcuno offline, meglio sfruttare il pc». Le sfide dei tornei viaggiano sull'ultima versione del videogame: «Sarebbe bello se restasse fermi su una edizione di Tekken ma non è così». Chi gioca deve scaricare l'ultimo aggiornamento: «Il gioco base costa circa 70 euro, poi più o meno una volta all'anno esce una cosiddetta “season” che aggiorna l'elenco dei personaggi e va comprata a 30 euro per allenarsi».

Oggi Raziel – che nella vita fuori dallo schermo è un impiegato logistico – ha ridotto i tempi dedicati all'allenamento: «In media un'ora al giorno, dieci anni fa erano

anche tre o quattro. Ma adesso sto dedicando più tempo al commento delle partite. La trasmissione in streaming è una cosa ormai sempre più frequente e il commento ha la stessa funzione della telecronaca di una partita: spiega cosa succede, descrive le mosse, fa notare i colpi più azzeccati. Insomma, cerca di tenere coinvolto il pubblico».

Ma come si fa a non annoiarsi giocando o commentando sempre le stesse scene? «Se dovessi giocare da solo avrei speso tutto da molto. Ma attorno al gioco si crea una comunità, si creano amicizie, le persone con cui giochi diventano amici e con loro ti confronti mentre giochi. È quel senso di gruppo che fa la differenza e rende il gioco un divertimento». (and.a.)



L'IMPRENDITORE

Corvostudio sforna videogiochi da Faenza: «Costruirli è più appagante che giocare»

Marco Amadei ha 23 anni e ha cominciato ai tempi delle superiori per fare qualche esperimento, ora è diventato il suo lavoro. In arrivo per fine anno Easy Red 2: una simulazione della seconda guerra mondiale

di Andrea Alberizia

È iniziato come passatempo circa sei anni fa per sperimentare gli insegnamenti di scuola poi è diventato il lavoro con cui si mantiene. Marco Amadei ha 23 anni e realizza videogiochi dai tempi della seconda superiore. Il giovane di Faenza – a cui mancano cinque esami per la laurea in ingegneria informatica – è la mente dietro al marchio Corvostudio: «Vivo da solo con quello che guadagno dai giochi». I suoi titoli, sei finora, sono distribuiti per computer sulla piattaforma online Steam e nel circuito Nintendo Switch.

«Ho cominciato quando avevo 15-17 anni e frequentavo l'indirizzo informatico all'istituto tecnico industriale professionale "Bucci" di Faenza. A scuola facevamo programmazione e nel tempo libero mi dedicavo alla modellazione 3D: l'unione delle due cose permette di far muovere gli oggetti sullo schermo che è la base di ogni videogioco. All'inizio facevo solo delle prove e poi appena ho capito di avere le competenze minime necessarie ho deciso di realizzare un gioco». Una sfida con se stesso.

È stato un lavoro fatto nei ritagli di tempo libero. È venuto fuori Easy Red, concluso pochi mesi dopo la maturità. «Non era pensato per la pubblicazione, ma il risultato finale mi soddisfava». A quel punto Amadei ha aperto la partita Iva e si è buttato nel business online. Steam funziona così: «Si fa la registrazione e dalla piattaforma testano il gioco per controllare i contenuti. Chiedono cento euro come commissione iniziale che viene restituita se il prodotto funziona. Poi il gioco viene messo in commercio a un prezzo consigliato da loro: si tengono il 30 per cento di ogni acquisto e il resto va allo sviluppatore».

Easy Red è un gioco di guerra ambientato durante il secondo conflitto mondiale: «Sono contro la guerra ma nei videogiochi è sempre



stata la mia passione perché si presta per l'uso della strategia. In particolare quel periodo storico ha ancora un bilanciamento fra uomini, armi e veicoli».

Attualmente Amadei sta lavorando a Easy Red 2: «Prevedo mi serviranno ancora quattro mesi per considerarlo concluso. Poi magari continuerò a sviluppare dell'espansione da aggiungere». Ma quando si considera conclusa la

creazione? «Parto facendomi una lista di feature che voglio inserire nel gioco. E la fase finale è solo ripulitura e rifinitura».

Easy Red 2 è già disponibile come "acquisto anticipato": in pratica è una versione incompleta acquistabile a un prezzo ridotto. Chi gioca diventa indirettamente un sorta di collaboratore del progettista. Perché la parte più delicata di un gioco di guerra è il realismo e la correttezza dell'ambientazione. Questioni che vanno curate nei dettagli sapendo che là fuori c'è un pubblico esigente: «Il periodo storico mi ha sempre appassionato e questo mi ha facilitato per definire il gioco. Ma le segnalazioni sono sempre utili. Mi danno suggerimenti, mi segnalano possibili miglioramenti o errori. E costruirli è più appagante che giocare».

La comunità online è stata anche l'ambiente per reclutare alcune collaborazioni specifiche: «Ho fatto tutto da solo per tutti i giochi ma per alcune parti molto specifiche mi sono affidato a esperti trovati tramite alcuni siti di settore. È come mettere un annuncio su una bacheca. In futuro mi piacerebbe avere collaboratori più fissi per migliorare la qualità del prodotto».

Il gioco di Amadei più gettonato è Wrecked dove vanno composte stravaganti auto da corsa: è stato scaricato 250mila volte (download gratuito con eventuali acquisti in gioco). Quello a pagamento più scaricato (40mila volte) è invece Animal Fight Club, oggi disponibile su Steam a 2,56 euro.

La parte più difficile è far conoscere il gioco, la cosiddetta promozione. In parte se ne occupa Steam proponendo il titolo a rotazione agli utenti del sito. Ma l'obiettivo è attirare pubblico anche oltre: «Ci vorrebbe una persona dedicata a questa parte e io non ho molta conoscenza delle dinamiche dei social. Infatti è la parte su cui dovrò lavorare di più per il futuro».



C.A.B. TER.RA.

**Cooperativa Agricola Braccianti
Territorio Ravennate
Soc. Coop. Agr.**

**DA FINE LUGLIO A FINE NOVEMBRE
VENDITA FRUTTA
E PRODOTTI DEL TERRITORIO**

**coltivati con il metodo della lotta integrata
e dell'agricoltura biologica**

DIRETTAMENTE SUI LUOGHI DI PRODUZIONE

**Azienda Agricola
Pantanella**

Sant'Antonio (RA) via Guiccioli - tel. 335 7123528
vicino all'incrocio con via Sant'Alberto
ORARI: lun./ven: 8.30-12.30 e 13.30-17.00 - sab. 8.30-12.30

**Azienda Agricola
Piangipane**

Piangipane, Via Piangipane 262 di fronte al Teatro Sociale
tel. 0544 418802
cabterra@cabterra.it

sanmarinocafe

LOUNGE BAR

- ★ **hamburger**
- ★ **menù del giorno**
- ★ **pizza dal mercoledì alla domenica**

PRENOTAZIONI

PRANZO dalle 11 alle 14
CENA dalle 16 alle 18:30

CONSEGNA A DOMICILIO A

Casalborsetti, Marina Romea,
Porto Corsini, Mandriole, Sant'Alberto,
San Romualdo, e Savarna.
Con preavviso anche alle Bassette



CASAL BORSETTI (RA)

Via delle Viole 2 - tel. 0544 445102 - 342 7538142
APERTO 7:30-23:00 - CHIUSO IL MARTEDÌ

LA PSICOLOGA

«I videogame sono esperienze, non sono peggio della realtà»

Chiara Pracucci collabora con lo sportello del Comune che segue le dipendenze da gioco: «Attenzione ai meccanismi simili all'azzardo»

«I videogiochi non sono pericolosi in quanto tali, anzi, spesso sono utili come simulazione di esperienze. Il rischio arriva se diventano una attrazione esclusiva che cancella ogni altro interesse». Chiara Pracucci è una psicologa che si occupa da tempo di ludopatie e della vicinanza fra il gioco d'azzardo e videogame apparentemente distanti dal mondo delle slot machine. La professionista fa parte dei collaboratori di Esc, lo sportello del Comune di Ravenna che segue le dipendenze da gioco. Durante il lockdown è stata tra i relatori di un ciclo di incontri online dedicati proprio al rapporto tra adolescenti e videogame.

Dottoressa Pracucci, cosa vede la psicologa quando guarda a un videogioco?

«Vedo una possibilità per fare un'esperienza virtuale da aggiungere a quelle che facciamo nella vita reale. Entriamo in uno scenario che ci porta altrove e ci mettiamo un costume per essere qualcun altro. È una simulazione, è un "come se" in un contesto con regole sue dove posso scoprire se sono bravo o meno in qualcosa. Dal mio punto di vista può essere positivo perché si può sperimentare e scoprire qualcosa di se stessi, soprattutto se pensiamo a un adolescente che scopre cosa vuole essere andando anche per tentativi ed errori».

Le ambientazioni possono essere anche molto violente. Sperimentare un'esperienza di guerra non è pericoloso?

«Se ci pensiamo nella vita reale sono molte le esperienze pericolose che una persona può provare, senza che queste siano la guerra. E potrebbero piacere a chi le prova al punto da attrarlo. Chi gioca deve capire che quelle esperienze devono restare confinate nell'ambiente del gioco».

Allora quando i videogiochi possono essere pericolosi per i giovani?

«Quando un adolescente si concentra su quello e non su una gamma di esperienze. Ma è un principio valido in generale: l'attrazione esclusiva verso qualcosa fa iniziare una relazione potente e pericolosa. Se i videogiochi sono una delle passioni fra tante si può stare tranquilli».

Quali sono i segnali a cui prestare attenzione per leggere in anticipo un possibile rapporto malsano con i giochi?

«Come già detto, il primo segnale preoccupante è se il ragazzo abbandona altri interessi che aveva e non ne cerca di nuovi per concentrarsi solo sui giochi. Cambiare gusti e passioni, anche in fretta è normale in giovane età, il problema è fissarsi su una cosa sola. Poi bisogna stare attenti a quanto rispettano le regole sui tempi di gioco dettate dai genitori. E poi attenti all'umore che hanno quando smettono di giocare, sia se sono nervosi e sia sono estremamente euforici. Il consiglio che do più spesso ai genitori è quello di farsi raccontare dai figli le loro esperienze di gioco, parlarne con loro come parlerebbero di qualunque altra esperienza che fanno nella vita reale. Si facciano raccontare cosa fanno nel gioco».

I genitori degli adolescenti del 2021 possono essere stati videogiocatori a loro volta. È un bene o un male?

«Se due generazioni hanno un linguaggio in comune credo sia sempre un bene. Diventa più facile capirsi e parlarne. Sarebbe molto bello e utile se i genitori giocassero con i figli».

Esiste un rapporto tra videogiochi e giochi d'azzardo?

«C'è una vicinanza molto stretta. In Italia il gioco d'azzardo è legale solo per i maggiorenni e così il mercato strizza l'occhio ai più giovani entrando nei videogiochi ammessi per loro con dinamiche molto simili. Ad esempio c'è il meccanismo del "pay per win": il risultato non si ottiene grazie alle proprie abilità ma bisogna acquistare migliorie facendo pagamenti veri tramite il gioco. Oltre all'aspetto economico c'è anche un valore fortemente diseducativo con il messaggio di poter comprare un risultato senza bisogno di impegnarsi. E poi c'è il fenomeno delle *loot box*: sono scatole virtuali che si comprano nell'ambiente del gioco che possono contenere oggetti o personaggi nuovi ma non sai cosa troverai. Non è difficile notare che ci sia poca differenza da un gratta e vinci».

Come si spiega l'attrazione esercitata dai gamer che trasmettono in streaming le loro partite?

«Per i ragazzi è un modo per stare vicini a una cosa che amano. In un certo senso mi ricordano quello che sentiamo dire da molti giocatori compulsivi: quando avevano



finito i soldi restavano accanto alle slot a guardare gli altri giocare per l'adrenalina e la fantasia. Molti genitori ci chiedono se le ore davanti a Youtube vanno conteggiate come ore di videogioco e io penso di sì».

Anche in età adulta si può sviluppare una dipendenza da videogiochi?

«I videogiochi sono un modo per allontanarsi dalla realtà, un diversivo, un'esperienza piacevole. L'adulto dovrebbe avere un bagaglio di conoscenze per tutelarsi ma abbiamo visto che altre dipendenze nascono anche in età adulta. Il pericolo è quando si comincia a non uscire più, quando si preferisce il virtuale al reale».

In conclusione, cosa c'è di buono nei videogiochi?

«La cosa principale è la possibilità di sperimentare se stessi in una realtà sollevata e distaccata. Se tutto resta circoscritto è un'altra possibilità di divertimento, per staccare la spina. E per i giovani sono stati anche un modo per tenere rapporti con amici e coetanei in questi ultimi due anni di pandemia e isolamento».

Andrea Alberizia

L'EDUCATORE

«Il codice Pegi è un consiglio utile per i genitori neofiti, giocare sviluppa le capacità di risolvere problemi»

Fabio Bianchetti è un esperto di passatempi sullo schermo e lavora come formatore

«I giovani hanno un metodo di apprendimento multi tasking che sa gestire più fonti di informazione»

Se usati con cautela, i videogiochi possono essere preziosi alleati per la formazione giovanile. Ne è convinto Fabio Bianchetti, educatore e formatore che lavora a Ravenna anche con il sportello Esc del Comune, un esperto di videogiochi e delle loro ricadute sugli adolescenti.

Bianchetti, a cosa servono i videogiochi?

«Nascono come intrattenimento paragonabile a un cruciverba: rompicapo semplici senza profondità. L'evoluzione è stata incredibile: oggi sono a tutti gli effetti un medium che nel 2019 a livello mondiale ha fatturato più di home video, cinema e musica messi assieme. I dati dicono che in Italia ci gioca il 65 per cento degli under 40».

Che prodotti sono oggi?

«Oggi dietro alla progettazione di un videogioco ci sono molte figure che non sono game designer: ci sono sociologi e psicologi, ci sono esperti dei temi trattati, ci sono scrittori e sceneggiatori. Ho avuto modo di vederne uno di



recente in cui c'è stata la collaborazione di un gruppo di archeologi per una ricostruzione fedele della Grecia passata. Si prendono in prestito libri e film per farne videogiochi e i temi trattati sono vastissimi: ognuno può trovare quello che cerca secondo i suoi gusti».

Qual è la loro utilità?

«Ormai c'è una vasta letteratura universita-

ria che tratta le funzioni dei videogiochi. A seconda del prodotto, ci può essere una funzione educativa o didattica più o meno marcata. Un'esperienza con certi giochi permette di apprendere nozioni di vari temi oppure ci può portare a cercare strategie con le disponibilità del contesto in cui siamo. Ad esempio una battaglia ai tempi dell'Impero romano è un modo

per conoscere la storia. Oppure ci sono videogame che diventano veri e propri tour virtuali nella Firenze del passato con la ricostruzione di ambienti e costumi fatta con un approccio storico».

Quali caratteristiche della personalità può aiutare?

«Principalmente il videogioco richiede una capacità di problem solving. Può presentarsi in varie forme ma in sintesi quando si gioca ci troviamo di fronte a delle difficoltà da superare, più è sfidante e più è divertente. Questo richiede di usare il pensiero laterale per trovare una soluzione e più questa è personale e più ci sentiamo gratificati. Un'altra cosa che si impara dai videogiochi è essere multitasking, una caratteristica sempre più richiesta dal mondo del lavoro. I giovani di oggi hanno un metodo di apprendimento molto diverso dal passato, riescono a tenere sotto controllo più sorgenti di informazioni al tempo stesso: immagini, testi, parlato».

Il codice Pegi, che compare sulle confezioni dei giochi e indica la fascia di età dedicata, che valore ha?

«È un consiglio, non un obbligo. Diciamo che il genitore neofita può considerarlo un valido parametro di semplice comprensione per valutare l'appropriatezza di un videogioco. Però io consiglio ai genitori di fare qualche ricerca in rete: basta poco per trovare recensioni e farsi un'idea sul contenuto di un gioco». **(and.a.)**

LA CURIOSITÀ

Super Mario diventa l'imperatore Giustiniano: la città in versione 8 bit

Su Instagram i fontomontaggi che uniscono la grafica anni '80 con le immagini reali



Prendete il personaggio più iconico della storia dei videogame e mettetelo sul mosaico bizantino della basilica di San Vitale di Ravenna più celebre nel mondo: il risultato è il volto dell'idraulico Super Mario sul corpo dell'imperatore Giustiniano. È una delle foto più riuscite tra quelle pubblicate da @Ravenna8Bit, la pagina Instagram che si diverte a usare immagini della città come se fossero improbabili sfondi per videogiochi anni '80. Ne vengono fuori immagini con la grafica a quadretti (8 bit, appunto) che era il massimo per l'epoca.

L'idea è stata di Francesco Santoro, un 36enne cresciuto a pane e floppy disk: «Il mio preferito era Monkey Island, ci ho giocato un numero incalcolabile di ore, nonostante la mia copia fosse difettosa e quando il personaggio entrava in chiesa si spegneva il gioco. La fine della storia all'epoca avevo potuto solo leggerla sulle



Il Grande Ferro R di Burri diventa sfondo per Street Fighter. In alto la rivisitazione del celebre mosaico alla basilica di San Vitale

riviste di settore. Poi quando ho avuto internet a casa ho scaricato il gioco per gustarmi la fine».

La pagina Instagram è una carrellata di rimandi alla cultura pop in cui è cresciuto chi oggi ha un'età tra 25 e 40 anni. La prima foto pubblicata è del 2017, per i tempi di internet corrisponde a qualche era geologica fa: «A quel tempo erano diventate famose un po' di pagine Facebook che prendevano in giro alcune città italiane. A me venne l'idea di trasformare Ravenna in un videogioco». Dai post sono nate anche due mostre fotografiche (una al Fargo e una al Grindler) ma è rimasto sempre e solo un pasatempo: «Non mi è mai venuta la tentazione di guadagnarci in qualche modo, per me è tuttora solo un gioco. Non penso certo che sia arte quella che faccio e non mi sento un artista», ammette Santoro che oggi lavora a Marcegaglia e attinge a piene mani dagli studi al Dams per dipingere la Ravenna a 8 bit.

L'inventore è un 36enne che fa l'operaio: «Quante ore passate con Monkey Island»

IL CONCORSO

IL COMUNE CERCA IDEE PER PROGETTARE UN GIOCO CHE RENDA INTERATTIVA LA VISITA DEI TURISTI IN CITTÀ

In palio 2.400 euro. Si possono inviare idee entro il 31 luglio. A ottobre una maratona con esperti per creare i prototipi

Un videogioco per stuzzicare la curiosità del turista. È l'idea lanciata dal Comune di Ravenna con Laboratorio Aperto, incubatore finanziato dalla Regione per promuovere la digitalizzazione del territorio. L'iniziativa si chiama "Hack the city": fino al 31 luglio si può inviare la propria idea tramite il sito www.laboratorioapertoravenna.it. Può partecipare chiunque, a prescindere dalle sue competenze tecniche: al momento infatti è richiesto solo un testo che proponga un canovaccio da sviluppare in forma di videogioco con lo scopo di far conoscere ai cittadini e alle cittadine, ai professionisti, agli studenti e ai turisti i luoghi antichi e nuovi di Ravenna in chiave contemporanea.

Una giuria di esperti, tra cui spicca il game designer Fabio Viola, selezionerà le tre idee migliori (montepremi complessivo di 2.400 euro) che a quel punto parteciperanno al vero e proprio hackaton di ottobre: una maratona online di 36 ore dove un team di esperti del settore affiancherà i tre concorrenti per arrivare a realizzare tre cosiddette demo, cioè dei prototipi di videogioco che verranno messi a disposizione sul sito web. Dai tre verrà



selezionato il vincitore e a quel punto si cercherà di arrivare alla realizzazione del progetto. Al momento non è garantito alcun supporto economico da parte del pubblico. Anche per questo tra i requisiti che verranno maggiormente tenuti in considerazione dai giurati c'è la sostenibilità economica del progetto. Obiettivo del concorso è immaginare e costruire una narrazione che racconti la storia e i tesori di Ravenna in modo sviluppabile: dai costi concreti, ma contenuti, realizzabili con un investimento sostanzialmente limitato e ambientato a Ravenna. Nessun altro vincolo è imposto, né legato all'epoca, né legato alla tipologia di gioco. Il riferimento è l'esperienza realizzata dal Museo archeologico nazionale di Napoli: "Father and Son" è il videogioco realizzato dall'istituzione partenopea proprio per offrire al visitatore un'esperienza interattiva e coinvolgente, il cosiddetto processo di "gamification" per rendere la visita turistica sempre più attiva e magari possa essere anche un mezzo per

rivivere l'esperienza anche post vacanza.

Il Laboratorio Aperto di Ravenna è un progetto finanziato dal Por-Fesr 2014 e dalla Regione Emilia-Romagna, e inserito nel network di Laboratori Aperti della Regione Emilia-Romagna, che collaborano in sinergia per portare un cambiamento tangibile in materia di innovazione digitale su tutto il territorio regionale.

AGRITURISMO MASSARI

Vi aspettiamo

nella nostra veranda e all'aperto nel nostro ampio parco attrezzato anche per cerimonie



CONSELICE (RA)

via Coronella 110 - Tel. 0545.980013

Fax 0545.980035

agriturismomassari@virgilio.it

www.agriturismomassari.it

[f agriturismomassari](https://www.facebook.com/agriturismomassari)



IL REPORT

Caritas: raddoppiati i pacchi viveri nel 2020

1332 famiglie assistite, di cui quasi la metà italiane

I pacchi viveri distribuiti dalla Caritas di Ravenna nel 2020 sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente. È il dato principale che emerge dal report annuale appena pubblicato e condiviso con le Istituzioni della città. È una netta inversione di tendenza dopo anni di calo nel numero di richieste di aiuto.

Il dato dei "passaggi" cioè dei pacchi viveri distribuiti è "esplosivo" nel 2020 anche per un cambio di modalità di distribuzione che si è reso necessario con la pandemia soprattutto nel centro d'ascolto di piazza Duomo: mentre prima si distribuiva un pacco per famiglia ogni settimana, ora uno per persona ogni 3/4 settimane. Circa 13 mila i pacchi distribuiti tra tutti i centri d'ascolto e quasi 7 mila in quello di piazza Duomo rispetto ai 2.867 registrati nel 2019. Il dato è quindi più che raddoppiato.

Sono state 4.682 le persone che hanno chiesto aiuto: il 45% sono italiani. In aumento sono i nuclei familiari che si sono rivolti al centro di ascolto di piazza Duomo: nel 2020, solo al cda di piazza Duomo si sono rivolte 3.734 persone, di cui 1.087 minori, il 30,7 per cento in più del 2019. Ma anche nelle Caritas parrocchiali si registra un incremento di richieste del 4,9 per cento, con punte del 43 per cento (da 115 a 162 nuclei) in più a Portomaggiore e del 70 per cento (da 20 a 34 nuclei) a Marina di Ravenna. Nel 2020 le famiglie che hanno chiesto aiuto alla Caritas sono state 1.332, di cui 603 italiane e 729 straniere, per un totale di 4.682 persone assistite, l'1,3% della popolazione nei quattro Comuni del territorio diocesano.

In forte aumento gli italiani che oggi rappresentano il 45% degli utenti Caritas, con punte del 69% a Cervia, del 61% a San Pietro in Vincoli, del 59% a Mezzano. Le Caritas parrocchiali di San Simone e Giuda, San Biagio e Portomaggiore hanno percentuali invertite di italiani e stranieri (tra il 60 e il 70% di questi ultimi).

Il problema principale dichiarato è quello della mancanza di lavoro: più del 62% degli utenti non ha reddito o non supera i 300 euro al mese. In netto aumento anche i senza tetto che chiedono aiuto: nel 2020 ne sono stati registrati 39 tra Ravenna, Portomaggiore e Cervia, quasi il doppio di quelli registrati nel 2019. Sono aumentate in particolare le nuove povertà: 225 le famiglie che si sono rivolte alla Caritas per la prima volta al cda di piazza Duomo e sono prevalentemente raven-nati.

ANZIANI

Stampa del Green Pass con Auser

I volontari del servizio di Pronto Farmaco delle associazioni Auser, Ada e Antea di Ravenna, in collaborazione con l'Assessorato al Decentramento del Comune di Ravenna, sono a disposizione per stampare, a chiunque lo richieda, la certificazione verde Covid-19 (green pass). Il servizio, completamente gratuito, è accessibile, su appuntamento, telefonando al numero del Pronto Farmaco 0544 482616 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30. Per stampare la carta verde è necessario presentarsi muniti di tesserino sanitario e con il messaggio ricevuto dal Ministero della Salute sul cellulare.

INFANZIA

Un conto corrente per donare materiale scolastico

Torna per il nono anno consecutivo l'iniziativa di solidarietà "Tutti i bambini e le bambine vanno a scuola!", promossa dal Tavolo delle Solidarietà per permettere alle famiglie in difficoltà di mandare a scuola i propri figli con un corredo scolastico completo e adeguato. I risultati del 2020 hanno interessato 234 nuclei familiari che hanno beneficiato del progetto, per un totale di 440 studenti aiutati e le donazioni in denaro sono state pari a 4.350 euro. Per questa finalità la Consulta del Volontariato Comune di Ravenna mette a disposizione il proprio conto corrente, creando un centro di costo specifico per chiunque volesse contribuire con donazioni in denaro tramite bonifico bancario sul c/c della Banca BCC ravennate, forlivese e imolese di viale Berlinguer n. 12 di Ravenna, intestato alla Consulta del Volontariato Comune di Ravenna ODV (IBAN: IT89G08542131040337000100917) con la causale "progetto tutti i bambini vanno a scuola". Si fa presente che, in base all'art. 83 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/17), c'è la possibilità di detrarsi o dedursi dalla dichiarazione dei redditi parte della cifra donata tramite bonifico. Per informazioni sul Progetto si può contattare lo 0544.482194 e/o scrivere al seguente indirizzo: andreadellicarri@comune.ravenna.it.



SPORT/PALLAVOLO

Cena e asta di memorabilia al Bbk per i trent'anni del doppio scudetto

Trent'anni fa la pallavolo di Ravenna vinceva tutto quello che si poteva vincere in Italia: scudetto maschile con il Messaggero e scudetto femminile con la Teodora. Quelle gesta e quei protagonisti saranno celebrati il 12 luglio con una serata al bagno Bbk di Punta Marina, tra amarcord del passato, uno sguardo al presente sotto rete in città e un'asta di cimeli con ricavato in beneficenza. L'organizzazione è a cura dell'associazione La Caveja di Angelo Antonelli, la stessa che a maggio ha promosso la due giorni dedicata ai trent'anni della vittoria nel mondiale per il Moro di Venezia di Raul Gardini. Il programma della serata prevede una cena con posti limitati a esaurimento (prenotazione obbligatoria) poi a seguire un talk show moderato dal giornalista Marco Ortolani. «Saremo sulla spiaggia quindi contiamo di avere spazio a sufficienza per accogliere un buon numero di persone». A seguire il momento memorabilia: un'asta di beneficenza con magliette, pantaloncini, gagliardetti e cimeli vari e originali. Il ricavato andrà in parte all'associazione onlus di Sintini e in parte per l'organizza-

FARMACIE COMUNALI

INFORMAZIONE SANITARIA

I vantaggi dei farmaci galenici per veterinari

Della preparazione di rimedi su misura per tutelare la salute degli animali domestici ce ne parlano le dottoresse Giorgia Giorgini e Giulia Fabbri della Farmacia 8 di Ravenna

Notevole interesse ha suscitato il corso di formazione intitolato "Galenica veterinaria", tenuto online sotto forma di webinar lo scorso 10 maggio, dalle dottoresse Giorgia Giorgini e Giulia Fabbri, galeniste della farmacia comunale 8 di Ravenna (nella foto). Le docenti in particolare si sono rivolte ai medici veterinari, offrendo numerosi utili consigli.

Dottoresse Giorgini e Fabbri qual è stato l'obiettivo del webinar?

«Creare un filo diretto tra farmacista preparatore e medico veterinario per offrire a ogni specie animale in trattamento la preparazione più appropriata per quel determinato problema e per la realizzazione di una terapia di successo».

Quali vantaggi offre la preparazione galenica?

«Diversi, fra cui l'allestimento di molecole orfane, la possibilità di instaurare una relazione specifica tra medico veterinario, farmacista e paziente, di associare più principi attivi, di evitare eccipienti allergizzanti, di allestire preparati stabili e in dosaggi personalizzati, di reperire principi attivi farmaceutici non facili da trovare, di rendere principi attivi sgradevoli più appetibili e di

consentire così alla terapia di essere più piacevole per il nostro amico animale».

Con la galenica, è dunque possibile personalizzare la terapia per ogni animale...

«Sì. Il medico veterinario ha nel preparato galenico uno strumento unico e irripetibile. Questa è la potenza del farmaco costruito su misura. È possibile allestire preparati per animali di piccola, media e grossa taglia. Molti principi attivi, anche contenuti in specialità medicinali, possono essere suddivisi o reincapsulati nella dose prescritta, rispettando sempre la "cascata prescrittiva" a cui il veterinario si deve attenere per la prescrizione dei preparati galenici».

Come è stato strutturato il corso?

«In due parti: una prima parte introduttiva, curata dalla dottoressa Giorgini, riguardante la definizione di galenica con un particolare focus sull'importanza del rapporto tra proprietario e animale domestico; le esigenze del veterinario e come possano essere soddisfatte dai molteplici vantaggi che riporta l'arte galenica del farmacista preparatore; la ricetta elettronica veterinaria



con alcuni esempi di prescrizioni galeniche veterinarie. La seconda parte, esposta dalla dottoressa Fabbri, ha riguardato le principali forme farmaceutiche allestite nel laboratorio galenico: capsule apribili appetibili, compresse appetibili, gelatine, paste appetibili, farmaci trasdermici, soluzioni orali, sciroppi, gocce auricolari e otic-plugs, con esempi pratici di formulazione».

Molto soddisfacente la parte conclusiva...

«Sì. Il corso è terminato con uno spazio dedicato alla discussione tra farmacista e medico veterinario, dove i partecipanti hanno posto interessanti domande sull'esposizione svolta, si è creata una gratificante interazione, base per una futura e stimolante collaborazione. La galenica non si occupa solo di veterinaria ma è una materia molto vasta per cui ci saranno sicuramente altre occasioni per organizzare altri eventi formativi».

a cura di Roberta Bezzi

MILANO MARITTIMA**Pineta: il rimboschimento e un concerto di raccolta fondi**

Il 10 luglio alle 18.30 si terrà la "Presentazione dei lavori di rimboschimento della Pineta a due anni dalla tromba marina e inaugurazione dell'area ripiantata dal Rotary club" a Milano Marittima, all'ingresso della Pineta in fondo a viale Ravenna con interventi di Irene Priolo, assessore all'Ambiente regione Emilia-Romagna Massimo Medri, sindaco di Cervia, Patrizia Petrucci, delegata al Verde Comune di Cervia, Angelo Oreste Andrisano Governatore 2019-2020 Rotary distretto 2072 e Adriano Maestri Governatore 2020-2021 Rotary distretto 2072. Per l'occasione si terrà anche il "Concerto per la Pineta" con la Grande orchestra città di Cervia diretta da Fulvio Penso. Raccolta fondi per la pineta a offerta libera alle 21.30 all'Arena dei Pini viale Ravenna.

LIBRI**Al Mic di Faenza parte la rassegna a ingresso gratuito dedicata alle parole scritte dai musicisti**

Al via "Accordi- Libri di Musicisti e musica di Scrittori", la rassegna a ingresso gratuito ospitata dal Museo Internazionale delle Ceramiche che presenta, con musica e parole libri scritti da musicisti. Il primo appuntamento è l'8 luglio, alle 21, con la presentazione della raccolta di racconti *La Bella Stagione* di Don Antonio, alias Antonio Gramentieri. Il libro è uscito lo scorso aprile con allegato il cd "L'Eclissi" (Santeria). Secondo appuntamento è il 14 luglio, alle 21, con *Trilogia della distanza* scritto da Pieralberto Valli, musicista che ha pubblicato due album a suo nome e quattro con i Santo Barbaro. Presenta entrambi gli artisti Corrado Ravaoli.

Scanzi e Bartoletti aprono "Cervia, la spiaggia ama il libro"

La rassegna "Cervia, la spiaggia ama il libro" 2021 si apre il 15 luglio con due giornalisti impegnati in un dialogo nel giardino del Grand Hotel di Cervia: Marino Bartoletti e Andrea Scanzi alle 21.30. Dopo la serata di apertura, faranno seguito altri appuntamenti con nomi del mondo giornalistico, letterario e artistico di cui sarà reso noto a breve il calendario.

Vittorio Sgarbi al Fantini Club con il suo libro su Caravaggio

È in arrivo sulla spiaggia del Fantini Club di Cervia una serata dedicata all'arte in compagnia del celebre critico (nonché esponente politico) Vittorio Sgarbi, che venerdì 9 luglio alle ore 21,30 presenterà il suo nuovo libro *Ecce Caravaggio. Da Roberto Longhi a oggi*, pubblicato da La nave di Teseo nella collana I Fari.

RAVENNA**Musica, danza e mosaici per la rassegna Bella di Sera**

Proseguono gli appuntamenti con Mosaico di Notte e Ravenna Bella di Sera. Il 9 luglio è previsto un tour guidato al Battistero degli Ariani (ingresso riservato solo per gli iscritti) e al Museo Nazionale (aperto anche al pubblico, fino alle 23, ultimo ingresso alle 22.30) con partenza alle 20. Inoltre il venerdì sera la basilica di San Vitale e il mausoleo di Galla Placidia sono aperti al pubblico dalle 21 alle 23, ultimo ingresso 22.45. Fino al 30 agosto, inoltre Ravenna Bella di Sera si arricchisce di Visite Guidate in Musica e in Danza. Tre gli itinerari a tema dantesco di Ravenna Bella di Sera - Visite Guidate in Musica e in Danza della durata di un'ora circa, il sabato, la domenica e il lunedì, alle 20.30, alle 21 e alle 21.30. Sabato 10 luglio, la visita si conclude nel giardino di Palazzo Rasponi dalle Teste, con Una Viola dalla Scala, insolito ensemble formato da Tomas Cuvuoto (nella foto) alla viola e Filippo Pantieri al clavicembalo. Domenica 11 luglio, ai giardini del Palazzo della Provincia, è in programma il concerto del Trio all'Opera - Ensemble Mosaici Sonori. Infine, lunedì 12 luglio, spazio alla danza con Note di Tango, nella cornice del giardino di Palazzo Rasponi dalle Teste. Info, tariffe e prenotazioni: www.turismo.ra.it.

BAGNACAVALLLO**LUMI AL PODERE PER LA FAMIGLIA**

Venerdì 9 e venerdì 16 luglio il Podere Pantaleone di Bagnacavallo ospiterà "Lumi al Podere - Appunti d'arte all'imbrunire", due serate pensate per bambine e bambini e le loro famiglie durante le quali arte e natura si incontreranno nei sentieri dell'oasi. Il primo appuntamento, in programma alle 20, ha per titolo Come architetti del bosco. I partecipanti saranno guidati a realizzare un'opera di land art collettiva all'interno dell'oasi. Info e prenotazioni: 339 4359583.

MASSA LOMBARDA**Torna il cinema al Museo con 25 proiezioni**

Un cartellone per tutti i gusti, che propone commedia, dramma, film da Oscar e pellicole per famiglie, quello del cinema estivo di Massa Lombarda. Anche quest'anno il giardino del Museo della Frutticoltura "Adolfo Bonvicini" (via Amendola 40) è infatti pronto a ospitare la rassegna cinematografica "Arena In Massa". L'annuale appuntamento estivo di proiezioni sotto le stelle comincia giovedì 8 luglio. In programma un totale di 25 proiezioni, dal martedì alla domenica (a eccezione di lunedì 2 agosto), per un totale di 41 serate con tutti i successi della passata stagione e anche film che al momento sono in programmazione o devono ancora uscire nelle sale cinematografiche in prima visione. Confermata anche la formula che prevede la possibilità di abbinare una cena alla visione del film.

publione.it

famila
market e superstore

DALL'8 AL 21 LUGLIO

1 + 1

PAGHI 1 PRENDI 2

Ravenna

Via Argirocastro, 19
Via Aquileia, 110
Via Faentina, 149

SEGAFREDO ZANETTI

Intermezzo 2 pezzi x 250 g
al kg € 4,96



€4,96

PAGHI 1
1+1
PRENDI 2

BARILLA

Pasta di Semola
g 500 al kg € 1,10

€0,55

SCONTO
38%

**SAN BENEDETTO**

Ecogreen Acqua Naturale
lt 2 al lt € 0,11



€0,46

PAGHI 1
1+1
PRENDI 2

ANGELO PORETTI

birra 3 luppoli
cl 66 al lt € 1,05



€0,69

famila.it

RAVENNA FESTIVAL/1

Dai Confini di ErosAntEros al Majakovskij di Menoventi

Due compagnie ravennati in scena all'Alighieri e in diretta streaming

Sono due gli spettacoli teatrali nel programma di Ravenna Festival che vedono protagoniste altrettante compagnie di teatro contemporaneo del territorio, ma che operano ormai in ambito internazionale. L'11 luglio è infatti di scena lo spettacolo *Confini* di ErosAntEros, testo Ian De Toffoli, drammaturgia Agata Tomšič, regia e disegno musicale e video Davide Sacco, e con, in scena, Hervé Goffings, Sanders Lorena, Marco Lorenzini, Djibril Mbaye, Agata Tomšič, Emanuela Villagrossi. Una conferma dell'anima profondamente politica di ErosAntEros in un progetto incentrato su un tema, appunto, eminentemente politico, quanto urgente: le frontiere e il loro complesso significato. Frutto di un percorso iniziato nel 2018 e portato avanti da una squadra di artisti internazionali, *Confini* è una riflessione documentaria e stratificata, che dalle storie dei minatori italiani emigrati in Belgio negli anni '50 arriva a riflettere sui grandi nodi irrisolti della nostra sgangherata Unione Europea, fino a curiose incursioni nella "storia futura". Lo spettacolo sarà in scena al teatro Alighieri (e in streaming alle 21.30 su ravennafestival.live). Il giorno precedente, alle 18.30, sempre all'Alighieri, si terrà l'incontro di presentazione del libro sullo spettacolo con i membri della compagnia e Maria Luisa Caldognetto Centre de Documentation sur les Migrations Humaines – Lussemburgo, Marco De Marinis professore di Discipline teatrali all'Università di Bologna e Maximilian La Monica direttore editoriale di Editoria & Spettacolo.

Il 14 luglio, ancora all'Alighieri alle 21.30, sarà invece la volta della compagnia Menoventi con lo spettacolo *Il defunto odiava i pettegolezzi*, rielaborazione scenica dell'opera omonima di Serena Vitale (Edizioni Adelphi, 2015) per l'ideazione di Consuelo Battiston e Gianni Farina, drammaturgia, regia, suono, luce di Gianni Farina con Consuelo Battiston, Tamara Balducci, Leonardo Bianconi, Federica Garavaglia, Mauro Milone

Lo spettacolo affronta il tema della morte di Vladimir Majakovskij, a tutt'oggi il più appassionante cold case della letteratura russa. Era il 14 aprile 1930, quando il più grande poeta della Rivoluzione si uccideva sparandosi al cuore, per ragioni mai chiarite. Pressioni politiche? Isolamento intellettuale? Delusioni amorose? Serena Vitale, tra le più importanti slaviste italiane, a questo mistero ha dedicato un libro di indubbio successo, *Il defunto odiava i pettegolezzi* – icastica frase tratta dalla lettera d'addio del poeta. (In streaming su ravennafestival.live).



RAVENNA FESTIVAL/2

I dipinti dopo Dante e Giotto con Caroli

Il 12 luglio alle 21.30, alla Rocca Brancaleone, una serata in memoria di Mario Salvagiani, già soprintendente del Ravenna Festival scomparso nel 2019, con Flavio Caroli. Il noto storico dell'arte terrà una conferenza dal titolo "I dipinti che hanno sconvolto il mondo dopo l'età di Dante e di Giotto". Introduce Giorgio Gualdrini.

RAVENNA FESTIVAL/3

Nuove musiche per Dante in basilica

Il 9 luglio alle 21.30, appuntamento alla Basilica di Sant'Apollinare con il **Coro da camera di Kiev** e Mykola Hobdych per "Nuove musiche per Dante". Durante il concerto la prima esecuzione assoluta di *In memoriam* di **Valentin Silvestrov** e di *O luce eterna* (2020). Ci sono due stelle polari nel cielo poetico di Valentin Silvestrov: Dante Alighieri e Taras Ševčenko.

RAVENNA FESTIVAL/4

Doppio omaggio ad Astor Piazzolla

Doppio omaggio ad Astor Piazzolla (1921-1992) nel 100° dalla nascita al Ravenna Festival. Il 13 luglio ecco "Romance del diablo" con Marco Albonetti sassofono soprano e sassofono baritono e l'Orchestra Filarmonica Italiana alla Rocca Brancaleone. Al Pavaglione di Lugo, invece, il 15 luglio sarà di scena il Quinteto Astor Piazzolla.

RAVENNA FESTIVAL/5

Recital a cinquant'anni dalla morte di Stravinskij

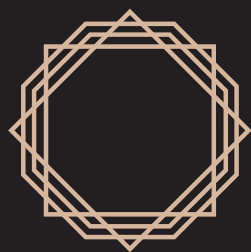
Omaggio a Stravinskij nel 50° anniversario della morte, il 10 luglio alla Rocca Brancaleone, con *Stravinsky's Love*, un recital di musica a danza a cura di Daniele Cipriani con **Beatrice Rana** (pianoforte), **Simone Lamsma** (violino) e **Massimo Spada** (pianoforte). Sul palco si esibiranno i danzatori: **Vladimir Derevianko** nei panni di Igor Stravinsky, **Sergio Bernal** (nella foto) già al Balletto Nazionale di Spagna, **Ashley Boudier** del New York City Ballet, **Davide Dato** dell'Opera di Vienna, **Simone Repele/Sasha Riva** del Ballet du Grand Théâtre de Genève, **Tommaso Beneventi** del Reale Balletto Svedese, **Susanna Elviretti**, **Maria Vittoria Frascarelli**, **Mattia Tortora** della Compagnia Cipriani.



RAVENNA FESTIVAL/6

Oratorio per il "Paradiso terrestre" a San Francesco

Il 12 e 13 luglio nella basilica di San Francesco alle 19.30 si terranno i "Vespri Danteschi" di Eunoè con "Paradiso Terrestre" (Oratorio in quattro quadri per soli, coro, strumenti e voce recitante), musica di Stefano Dalfovo libretto a cura di Francesco di Giorgio e Ecce Novum diretto da Silvia Basin (in prima esecuzione assoluta).



PERLA
NERA

TAGLIE MORBIDE

Saldi



Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato 138
tel. 0544 405655 - 339 205 0600
perlaneraabbigliamento@gmail.com

www.perlaneraravenna.it

FAENZA/1



AL VIA IL MASINI ESTATE CON I MUSICANTI E GIACOBBAZZI

Con gli istrionici Musicanti di San Crispino prende il via la rassegna Teatro Masini sotto le Stelle in Piazza Nenni a Faenza venerdì 9 luglio alle 21.15. I posti sono già esauriti, così come quelli per Giuseppe Giacobazzi il 15 luglio. Il comico replicherà venerdì 16 luglio alle 21 al Parco del Museo Classis e martedì 17 agosto all'Arena dei Pini di Cervia-Milano Marittima.

CERVIA/1



SOLFRIZZI E IL SUO ROGER ALL'ARENA DEI PINI

Sarà Emilio Solfrizzi a inaugurare, venerdì 9 luglio alle 21.15, la Stagione Teatrale all'Arena dei Pini di Cervia-Milano Marittima. Il celebre attore porterà sul palcoscenico lo spettacolo *Roger*, scritto e diretto da Umberto Marino. Prenotazioni da giovedì 8 luglio dalle ore 10 alle ore 13 presso gli uffici del Teatro Comunale Walter Chiari. Prenotazioni telefoniche (0544 975166): nelle mattine di prevendita dalle ore 11 alle ore 13. Biglietti online: Vivaticket.

FAENZA/2

Tre spettacoli alla Casa del Teatro per un rassegna "al verde"

Al via la rassegna, alla Casa del Teatro di Faenza, "Un teatro al verde 2021" con tre spettacoli in meno di una settimana. Si comincia con un appuntamento all'alba con la magica arte del Kathakali, una danza indiana propiziatoria, domenica 11. Martedì 13 luglio uno spettacolo serale con *Romeo e Giulietta - l'amore è saltimbanco* di Stivalaccio Teatro, ambientato nella Venezia del '500, tra commedianti, saltimbanchi e cortigiane. Venerdì 16 luglio nel tardo pomeriggio ci sarà una proposta per ragazzi con lo spettacolo *Yakouba e il leone*, una storia che trae i suoi riferimenti dalla cultura Masai, interpretata da Silvia Scotti.

CERVIA/2

Magma e Mu di nuovo insieme per "Elementi"

Per il secondo anno, le associazioni MU e MAGMA, incrociano i propri percorsi sulle sonorità contemporanee e le performing arts per dare vita a *Elementi*, rassegna che unisce la trasversalità dei linguaggi artistici in ambienti naturali del territorio cervese particolarmente suggestivi, quali le Saline. Si parte in canoa domenica 11 luglio dal circolo kayak di Milano Marittima (ritrovo alle 17) un'area all'interno della Salina di Cervia dedicata al live al tramonto di Clara De Asis, chitarrista che utilizzerà diverse combinazioni di oggetti, materiali e sorgenti sonore.

CONSELICE

Teatro estivo al via con Jannacci

Prende il via il 9 luglio la rassegna teatrale "Conselice Estate 2021": quattro spettacoli dal vivo nella nuova location Arena D'dri d'è Teàtar di Conselice, (retro del Teatro Comunale) con il concerto di Paolo Jannacci.

BAGNARA E FUSIGNANO

Due spettacoli per Emilia Romagna Festival

Doppio appuntamento per Emilia Romagna Festival in provincia di Ravenna. Il 13 luglio alla Rocca di Bagnara suonerà il pianista Ruben Xhaferi alle 21 (musiche di Beethoven, Chopin, Liszt), mentre il 14 luglio al Bosco di Fusignano Elena Bucci (voce) e Massimo Mercelli (flauto) propongono un viaggio nei testi danteschi.

COTIGNOLA

Comaneci e Musicanti aprono "Fuori dalle balle"

Primola inaugura la nuova rassegna "Fuori dalle balle" che toccherà tre diversi ambienti di Cotignola, con undici serate di appuntamenti. Si comincia venerdì 9 e sabato 10 luglio al parco Rita Atria con, alle 21.30, "Rob a bank" dei Comaneci, un concerto fuori dal tempo, etero e sospeso nella contemporaneità. Seconda serata sabato 10 luglio: alle 19.30 le avventure dei Musicanti di Brema del Teatro Due Mondi. Seguirà alle 21.30 Gianni Parmiani che racconterà "Fatti... con la stessa sostanza dei sogni", storie di un teatrante part-time. L'ingresso è a offerta libera, ma è consigliabile prenotare scrivendo a arenadelleballedipaglia@gmail.com o al numero 333 4183149 (su Whatsapp dalle 16 alle 19). Sarà allestito un punto ristoro aperto dalle 19.30.

LUGO

Le musiche Disney al chiostro del Carmine

Un viaggio nella fantasia con le canzoni dei grandi classici Disney proposte dall'Ensemble Tempo Primo è in programma mercoledì 14 luglio dalle 21 nel cortile del Chiostro del Carmine di Lugo.

IN SPIAGGIA

Il compositore e liutista Jozef van Wissem all'Hana-bi

Martedì 13 luglio al Bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna, alle 21.30 (con ingresso libero fino ad esaurimento posti a sedere), ci sarà il concerto di Jozef van Wissem, compositore e liutista d'avanguardia.

I Selton al Polka con il nuovo album

Al Bagno Polka di Marina Romea, sabato 10 luglio alle 18 concerto della band italo-brasiliana Selton con il loro ultimo album *Benvenuti*, uscito ad aprile.

Giacomo Toni, Manitoba e Pennabilli social club al Finisterre

Al Bagno Finisterre di Marina di Ravenna martedì 13 luglio appuntamento con Road to Spiagge Soul, in concerto ci saranno Giacomo Toni e Pepe Medri in doppio passo, alle 21.30. Domenica 11 luglio invece alle 6 concerto del Pennabilli Social Club sempre in vista di Spiagge Soul. Mentre il 9 luglio alle 21.30 saranno di scena i Manitoba.

Moltheni al Peter Pan (e Paola De Angelis racconta Nick Cave)

Al Bagno Peter Pan di Marina di Ravenna, giovedì 8 luglio per la rassegna curata da Luigi Bertaccini torna alla "consolle" Paola De Angelis, nota voce radiofonica, per una serata dedicata a Nick Cave. Mercoledì 14 luglio è invece la volta di Moltheni.

TEATRO PER FAMIGLIE

BURATTINI, ATTORI E OGGETTI: TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Da Casal Borsetti a Brisighella spettacoli (anche) per i più piccoli



Tante le rassegne di teatro di figura e per ragazzi che attraversano la provincia. In particolare, prosegue la XV edizione della rassegna che attraversa il ravennate dalla riviera all'entroterra, con trenta eventi a ingresso gratuito a base di burattini, marionette e arti di strada, pronti a divertire ed affascinare il pubblico di tutte le età per la direzione artistica di Massimiliano Venturi. Venerdì 9 luglio, alle 21.15, ingresso libero per *All'InCirco* (nella foto) in *Marionette Cabaret* al Bagno Coya Beach, via delle Gardenie 27, **Casalborsetti**.

Prossimi appuntamenti: giovedì 15 luglio (ore 21.15) ai Giardini Speyer di Ravenna con I Burattini Aldrighi e *Ridi Meneghino*. Per Classis al chiaro di luna, invece, lunedì 12 luglio alle 21, all'Antico Porto di **Classe**, andrà in scena lo stravagante e affascinante *C'era due volte un piede*, della compagnia Teatro dei Piedi di Veronica González. Spettacoli di burattini inoltre anche **Tagliata di Cervia**, il 10 luglio alle 21 in piazzale dell'Acquario con Momo il Dio della Burla. Per quanto riguarda invece il teatro d'attore, nuovo appuntamento per la rassegna Teatro Ragazzi nella Molinella a **Faenza** lunedì 12 luglio alle 21.15 con *C'era 2 volte 1 cuore*, uno spettacolo poetico, magico e sognante della compagnia Tib Teatro. La pièce è scritta da Susanna Cro e diretta da Daniela Nicosia.

Nuovo appuntamento, giovedì 15 luglio alle ore 21.15 anche con la rassegna Teatro Ragazzi al Borgo programmata in via Spada per **Brisighella** Sogno d'estate 2021. La compagnia Proscenio Teatro presenterà al pubblico *Cenerentola in bianco e nero*, uno spettacolo di Marco Renzi che prende ispirazione dalle diverse versioni di Basile, Perrault e Fratelli Grimm della celeberrima fiaba.

ARTE

Mostra sul Sommo a Forlì: un vero kolossal espositivo da non perdere

Oltre trecento opere in rassegna fino all'11 luglio

di Serena Simoni



Giovanni Mochi,
"Dante Alighieri che presenta Giotto a
Guido Novello da Polenta", 1855

Prendetevi alcune ore per vedere la mostra di Forlì Dante. La visione dell'arte perché è talmente ricca e bella da meritare una visita attenta, il che – detto da una ravennate Doc – è un suggerimento da prendere in considerazione. I musei di San Domenico ospitano fino all'11 luglio una sorta di kolossal espositivo che ha tutti i crismi per passare alla storia come la mostra più importante che celebra il settimo centenario della scomparsa del poeta. Indubbiamente la collaborazione con gli Uffizi di Firenze, la quantità e la qualità delle opere esposte – circa 300 – provenienti da tutta Italia e da prestigiosi musei internazionali, il numero sensibile degli sponsor e l'esperienza dei curatori – Antonio Paolucci e Fernando Mazzocca – hanno reso possibile questa operazione di grande rilievo. Apre la mostra una sezione dedicata al tema del Giudizio Universale anticipata da un crocifisso di epoca romanica a ricordare la salvezza, resa possibile mediante il sacrificio del Figlio di Dio. In mostra spicca una magnifica tavola di Giotto realizzata in collaborazione con Taddeo Gaddi: per quanto mutilo della parte superiore e nonostante i coloretti chiari che traslucidano nell'oro, il Polittico Baroncelli mantiene un'impostazione volumetrica e il metro della realtà come crismi del maestro. Esattamente cento anni dopo la realizzazione di questa tavola cade quella del Giudizio Universale del Beato Angelico dove Cristo giudica salvati e dannati. In questa sezione sono esposte anche altre opere da non perdere: dall'arcangelo Michele del Beccafumi al Giudizio di Michelangelo nelle traduzioni di Venusti e di Ghisi, fino al bellissimo Cristo risorto di Guido Reni.

Le tre sezioni successive affrontano i temi dell'iconografia del poeta e della traduzione in immagini della Commedia: oltre al manoscritto miniato più antico della Commedia, attribuito a Pacino da Buonaguida (1335), sono imperdibili i disegni di Federico Zuccari e di Giovanni Stradano che verso la fine del '500 traducono in un linguaggio ancora manierista le potenti suggestioni delle tre cantiche. Per ricostruire l'immagine di Dante, in mostra è l'affresco tratto dal ciclo umanistico degli uomini illustri di Andrea del Castagno dove un Dante oratore incede mentre alza la mano in gesto eloquente. L'esposizione continua con due sezioni dedicate al culto di Dante e del Medioevo nell'Ottocento fino alla prima guerra mondiale: qui si possono ammirare una serie di opere legate al culto del poeta che subì una forte impennata nel corso del Risorgimento e del periodo postunitario quando l'Italia cercava figure nazionali in grado di costruire la nuova identità culturale, politica e linguistica del paese.

Attraverso la grafica e le edizioni a stampa pubblicate fra Sette e Novecento – in cui compaiono alcune bellissime prove neoclassiche – l'esposizione approda al tema del confronto fra Dante e i classici con opere prevalentemente di epoca romana che elencano i riferimenti del poeta, da Omero a Cicerone, da Aristotele all'immancabile Virgilio. L'ottava sezione dedicata al periodo focoso dei contrasti fra Impero, Comuni e Chiesa presenta nelle opere le istituzioni comunali, l'Università di Bologna e le personalità del periodo quali Celestino V, Bonifacio VIII e Carlo d'Angiò, pezzo questo ultimo da manuale di storia dell'arte. Da qui in poi la mostra presenta opere che illustrano la Commedia: Beatrice, Paolo e Francesca, Farinata degli Uberti, il conte Ugolino, i traditori e Luciferò, Pia dei Tolomei fino alla visione celeste del Paradiso. Numerose le opere di rilievo fra cui spicca la tela di Dante Gabriele Rossetti che raffigura la splendida modella Jane Morris nelle vesti di Beatrice. Convolgenti anche il bronzo di Romolo del Gobbo col bacio appassionato di Paolo e Francesca o la scultura in marmo di Farinata degli Uberti interpretato da Carlo Fontana che bene interpretano il sentimentalismo imperante nella Bella Époque. Per contrasto, l'antico torso del Minotauro di età flavia muggia con una potenza struggente mentre nella sezione finale la visione paradisiaca è quasi tutta rinascimentale secondo il verbo del Signorelli, Michelangelo e Lorenzo Lotto.

Dante. La visione dell'arte; fino a 11 luglio; Forlì, Musei di San Domenico; orari: Lun-Ven 9.30-19, Sab-Dom e festivi 9.30-20.

L'anticipazione

LA LUNGA EPOPEA POP DI DANTE DA SETTEMBRE AL MAR

L'esposizione è curata dal linguista Antonelli e resterà allestita fino a gennaio

Dal cinema alle canzoni, dalla pubblicità ai fumetti, dal writing alla miriade di oggetti che ne riproducono la celebre icona: una narrazione di parole, suoni e immagini per l'epopea popolare di Dante Alighieri e del suo poema. La mostra "Un'Epopea Pop", dal 25 settembre 2021 al 9 gennaio 2022 al Mar di Ravenna, conclude il ciclo espositivo "Dante. Gli occhi e la mente", promosso dal Comune di Ravenna e organizzato dal Mar (le altre mostre del trittico sono Inclusa est flamma e Le Arti al tempo dell'esilio).



La fortuna popolare di Dante comincia già nel Trecento e arriva fino a quell'universo culturale che chiamiamo genericamente «pop». L'immagine del poeta è divenuta un'icona internazionale, dai monumenti nelle piazze, alla miriade di oggetti che la riproducono.

La Commedia, tradotta in un centinaio di lingue, si è diffusa attraverso migliaia di edizioni popolari illustrate, commenti e riassunti, riduzioni e parodie televisive, album di figurine, giochi da tavolo, storie a fumetti e cartoni animati. C'è il Dante simbolo dell'identità culturale italiana ed europea, la cui effigie passa dalle lire agli euro. La mostra è curata da Giuseppe Antonelli, docente di linguistica italiana all'Università di Pavia, nota firma del Corriere della Sera e coordinatore del Museo multimediale della lingua italiana.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Dante e Ravenna



In occasione del VI centenario dalla morte di Dante, si dava alle stampe un piccolo opuscolo che riuniva nel nome del Sommo Poeta le città di Firenze, Ravenna e Roma. Per ciascuna di queste città si riportavano i monumenti principali, in modo che il visitatore potesse meglio orientarsi, ma soprattutto veniva dichiarato, quasi fosse una sorta di premessa, il legame di queste con l'Alighieri. Di Ravenna, che aveva dato «la suprema ospitalità nell'iniquo esilio», si offriva una visione romantica e malinconica di «città del silenzio», dalla vita «intima e nascosta», «abitata da ombre nere e bianche, vaganti leggermente, silenziosamente, nelle anguste strade». Ravenna, in questa visione di città sospesa e assorta, emergeva come il «rifugio più dolce al Poeta affaticato e deluso», che «gli apre le sue porte, e lo accoglie maternamente nella sua pace, e calma lo spirito irrequieto nella pacata serenità della nuova vita operosa!». Ovviamente, non poteva mancare un ricordo alla sepoltura del «Ghibellin fuggiasco» che rendeva Ravenna indissolubilmente legata alla sua figura: «Gelosa custode del sepolcro e delle ossa del Poeta, la città illustre ed umile sente d'essere la vestale di una viva fiamma che ella stessa alimentò, per virtù di uomini, per grandezza di memorie, per fulgore di arte [...]. E l'anima di Ravenna è tutta e sempre accanto alla tomba del suo Poeta; lo vigila, lo coltiva, lo adora; ne ascolta la voce che ammonisce [...], ne attende la parola che l'incita o la riconforti».



LA VERNICE

Dante Plus rivela
il mood della città

Centocinquanta artisti in mostra fino a settembre. Tra le novità anche una collaborazione con Taffo Funeral Service

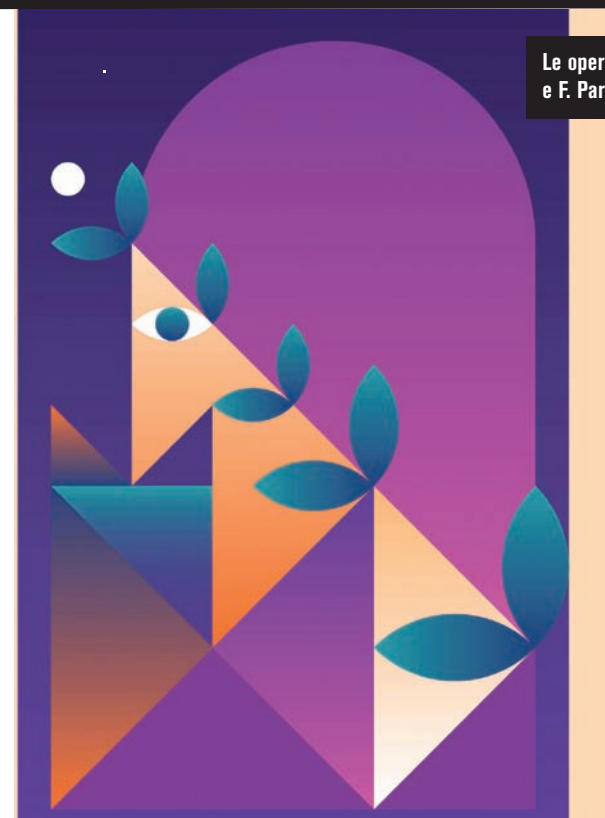
Torna, con inaugurazione il 9 luglio, dalle 18 alle 24, l'appuntamento con Dante Plus, progetto espositivo a scadenza annuale dedicato a Dante Alighieri e alla *Divina Commedia*, ideato da Marco Miccoli di Bonobobo nel 2014. Nella Biblioteca di Storia Contemporanea Alfredo Oriani, l'edizione del settecentenario della morte di Dante sarà la più ricca di sempre con ben 150 artisti tra cui Milo Manara, Moebius, Tanino Liberatore, Emiliano Ponzi, Riccardo Guasco, Lucamaleonte, Nicola Verlato, LRNZ, The_Oluk, No Curves, Carlo Stanga, Cibo, Donato Sansone, Fra!, Giulio Rincione, Francesco Poroli, e molti altri. La mostra sarà aperta fino al 5 settembre e il catalogo sarà edito da Vetro Editions con i testi a cura di Annarita Briganti, giornalista e scrittrice, e di Alessandra Carini, direttrice di Magazzeno Art Gallery.

La mostra vedrà l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche come la realtà aumentata attraverso l'applicazione gratuita ARIA The AR Platform, app ideata dallo studio di animazione Alkanoids di Milano. Publics ICC esploreranno invece i confini della comunicazione utilizzando nuove tecnologie della rilevazione 3D per costruire inedite narrazioni e innovative azioni di promozione. In collaborazione con Art Rights e Illustri Festival verrà realizzato "Sketch your Dante", il concorso internazionale sul volto di Dante rivolto ad artisti, illustratori, e verrà successivamente inaugurata una galleria virtuale su Lieu.city, il primo social network VR italiano per eventi d'arte online. Publics ICC, in collaborazione con Dante Plus 700 e Creatori di Emozioni, lancia a Ravenna la sua City Mood, l'emotional app per esprimere ogni giorno il proprio umore e contribuire al sentire comune della città. Durante la mostra Dante Plus 700 sarà possibile scoprire l'umore di Ravenna visitando il Dante poligonale di Creatori di Emozioni, una scultura all'interno della mostra, illuminata in tempo reale in 12 colorazioni differenti a seconda del mood dominante della città. Tutti potranno contribuire al mood di Ravenna attraverso l'app. Per tutta la durata della mostra, nei giardini della sede, sarà presente l'imponente scultura realizzata dall'artista Alessandro Turoni dal titolo "La soglia



dell'aldilà" raffigurante un cerbero, il Dante realizzato da Luca Tarlazzi stampato in resina dall'azienda Wasp, e la testa gigante di Dante robot di LABADANzky.

Biancoshock attraverso un'azione performativa apparentemente irrilevante e scomoda ricaverà da un dizionario una fossa nella quale seppellire le ceneri della lingua italiana. L'opera finale verrà presentata come una commemorazione di un evento drammatico ma, per natura (umana), inevitabile. Un'altra grande e attesa novità sarà la collaborazione con Taffo Funeral Services, l'agenzia di onoranze funebri che spopola col black hu-



Le opere di Armitano
e F. Paroli

mour sui social, che presenterà un'opera decorata a tributo del Sommo poeta. Infine, Alessandro Tricarico nelle giornate dell'8 e 9 luglio realizzerà un doppio volto di Dante Alighieri tratto dall'opera del Botticelli.

Per l'occasione è stato avviato un altro progetto chiamato Italian Wine Art che ogni anno sceglie un artista da omaggiare.

Una selezione di opere delle pregresse edizioni della mostra ravennate è esposta a Lisbona e Sofia e moltissime sono le collaborazioni con altri Istituti di cultura italiana all'estero, dagli Stati Uniti a Tokyo.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA

Il piacere di stare a tavola



I Concerti del Giovedì

8 LUGLIO

I MUNEL da I NOMADI a RENZO ARBORE e DINTORNI
+ la SCUDERIA FERRARI di LUGO

15 LUGLIO

MINIMAL JAZZ ORKESTRA (Bossa, Blues, Jazz)

22 LUGLIO

SERENA DUO

29 LUGLIO

D.J. IL BARBARO...SSA con STEFY (che scruta i tuoi occhi) + 10 premi

L'INTERVISTA

Matteo Cavezzali, direttore, scrittore e viaggiatore

Il ravennate in libreria con il terzo libro "Supercamper", mentre è in corso il festival ScrittuRa di cui è direttore artistico, così come di Salerno Letteratura

Tre festival letterari da curare, un nuovo libro pubblicato da Laterza, un nuovo progetto in uscita a fine mese: Matteo Cavezzali pare infaticabile. Ho parlato con lui di ScrittuRa Festival, che continuerà fra Ravenna, Fusignano, Lugo e Bagnacavallo per tutto il mese di luglio; della sua nuova fatica letteraria, dedicata al viaggio; e delle critiche (politiche e letterarie) che hanno costellato le ultime settimane.

Partiamo da ScrittuRa Festival. Come sta andando?

«Molto bene, anche se è stato molto complesso organizzarla con il Covid e le norme che cambiavano continuamente. L'anno scorso è stata un'edizione difficile. Pensavamo tutti che gli ostacoli più grossi, quest'anno, fossero sormontati, ma in realtà ci siamo trovati di nuovo con diverse complicazioni. Fino all'ultimo non si capiva se e come fare il festival. Ma dall'altra parte c'era tanta voglia di fare; più che la paura, che l'anno scorso ancora si sentiva molto, ho sentito da parte degli autori la voglia di tornare a parlare in pubblico. Mi hanno cercato in tanti perché volevano venire e partecipare. È stato un bel segno, sia per il momento storico che per il festival, che ormai è diventato un punto di riferimento culturale per la città».

Punto di riferimento, ma anche pomo della discordia. Qualche tempo fa la tua rassegna Scritture di frontiera è stata accusata dalla Lega nostrana di non essere abbastanza pluralista e di dare troppo spazio alla sinistra. Ti hanno attaccato anche per ScrittuRa Festival?

«Curo la programmazione di ScrittuRa Festival a Ravenna, di Salerno Letteratura e di un altro festival che si chiama ScrittuRa sulle Dolomiti, in Trentino, dove ci sono amministrazioni completamente diverse. In Trentino, ad esempio, c'è proprio la Lega al potere. Tutte le volte ci sono critiche che arrivano dalle parti politiche più diverse. E quando ti criticano in tanti, mi viene da dire, allora stai facendo la cosa giusta».

Un altro affare importante per il mondo letterario italiano è quello che recentemente ha contrapposto Saviano e De Luca. Saviano, che ha dichiarato di essere stato estromesso da De Luca dal festival di Ravello, ha criticato la presenza del figlio del governatore Roberto De Luca, come autore, al vostro festival di Salerno.

«Salerno è il più grande festival letterario del Sud. 160 eventi con 190 ospiti. Tra questi ce ne sono stati alcuni che non sono



piaciuti a De Luca che ci ha attaccato; e pochi giorni dopo è seguita la critica anche dall'altra parte. Abbiamo deciso di non rispondere perché chi fa polemica usa spesso gli eventi culturali come pretesto più che guardare all'effettivo contenuto della programmazione; e credo che la nostra parli da sé. C'erano premi Nobel, premi Pulitzer; è giusto e legittimo che ognuno critichi ciò che non gli va bene. Ma le mie scelte sono sempre state libere e non condizionate da nessuno, e forse proprio queste polemiche bipartisan lo dimostrano».

Parliamo del tuo nuovo libro, Supercamper, edito da Laterza. Parli del viaggio, un'esperienza che tutti noi, per molti mesi, abbiamo dovuto accantonare. Come nasce questo libro?

«Esatto. Il libro voleva essere appunto un inno alla ripartenza: ritornare a viaggiare, e magari provarci in modo diverso da prima, cercando di cambiarne un po' le modalità. Eravamo abituati a un turismo di massa, molto veloce, che toccava sempre e solo i punti più marcati dalle guide; questo libro è un invito a scoprire luoghi meno conosciuti, a viaggiare in una maniera più lenta, tipica appunto di un mezzo come quello del camper, o della bicicletta, o del treno. È una sorta di guida che invece di aiutare a orientarsi, aiuta a perdersi».

L'hai scritto durante la pandemia o era un progetto già in cantiere prima del lockdown?

«Era un progetto che pensavo da tempo. Ho sempre viaggiato

SCRITTURA FESTIVAL

Dalla Auci alla Nothomb, incontri a Lugo, Ravenna e Cotignola

ScrittuRa Festival prosegue con un programma fittissimo e con grandi nomi della scena letteraria. Tra gli appuntamenti quello di **Marco Baliani** a Lugo dal titolo Un'odissea adolescente mentre la sera al Pavaglione **Maura Gancitano** e **Andrea Colamedici** parleranno di filosofia. Il 9 luglio attesissima **Stefania Auci**, autrice della saga dei Florio e a seguire **Riccardo Falcinelli** (rispettivamente alle 17.30 e le 18.30 al chiostro del Carmine a Lugo) mentre la sera **Giuliano Sangiorgi** dei Negramaro sarà al Pavaglione alle 21.30. Sabato stessi orari e luoghi: si comincia con **Emanuele Coccia** e la sua filosofia della casa, a seguire l'autrice e conduttrice radiofonica **Loredana Lipperini** e in serata sarà invece la volta di **Francesco Bianconi** dei Baustelle. **Elisabetta Rasy** (alle 18.30) e **Maccio Capatonda** (alle 19) saranno i protagonisti di domenica 11. Lunedì 12 luglio, alle 21.30 saranno ospiti sempre del Pavaglione **Chiara Lalli** e **Cecilia Sala**, autrici di un podcast e un libro su Marta Russo. Il 13 luglio si torna a Ravenna, in biblioteca Classense, per l'incontro la celebre scrittrice francofona **Amélie Nothomb**, mentre il 14 luglio ci si sposta al teatro binario di Cotignola per l'incontro dal titolo "Il capitale amoroso" di **Jennifer Guerra**. Per partecipare agli incontri (e consultare il calendario completo): www.scritturafestival.com.

moltissimo e durante la pandemia, quando mi sono trovato obbligato a rimanere confinato in casa, ho capito ancora meglio perché mi piacesse così tanto. Così ho provato a mettere in un libro la bellezza del viaggio, riprendendo tanti altri libri, altri luoghi, altre persone e storie che mi hanno aiutato a "fuggire" in questi mesi».

Viaggi ancora in camper?

«Ultimamente mi piace molto viaggiare in tenda. Il camper a un certo punto si è rotto, come racconto nel libro. Il mezzo di cui parlo nel libro è quello su cui viaggiavo da bambino: un furgone Volkswagen scassato che mio babbo aveva risistemato, secondo lui, come camper. Quel "Super" che usavamo per chiamarlo era ironico, perché in realtà era un catorcio: ma mi ha insegnato un approccio diverso al viaggio, un viaggiare improvvisando. Esseri "turisti per caso", lasciarsi condurre da lui. Perché a volte era il camper a dettare legge: su alcune strade non riusciva a passare, certe salite non riusciva a farle; e noi dovevamo adattarci, aprirci alla casualità, conoscendo altre persone e luoghi che, diversamente, non avremmo mai conosciuto».

Qualche anticipazione su prossimi progetti?

«A fine luglio uscirà il mio primo podcast, *A morte il tiranno*, prodotto da Storie Libere in collaborazione con Apple Podcasts, che poi sarà disponibile su tutte le piattaforme, Spotify e via dicendo».

Iacopo Gardelli

Il Chiosco
di Patrizia e Deborah

APERTO TUTTO AGOSTO

Piadina e Crescioni
anche con impasti senza lievito, strutto e latte
Si utilizzano farine locali e/o nazionali
Pizza frita, involtini, patatine fritte
e tante altre proposte anche su vostra richiesta

Foodracers

POTETE PRENOTARE TELEFONANDO AL NUMERO 0544.455709

CON VOI DAL 1998!

[piadina.ravenna](https://www.facebook.com/piadina.ravenna)

Ravenna, via Sant'Alberto 105 - Aperto dalle 11.30 alle 20.30

FIDO IN AFFIDO

LUCAS

Affettuoso con chi conosce già, un po' diffidente con gli sconosciuti, Lucas è un bellissimo cane molto intelligente, che aspetta solo la persona giusta che lo voglia avvicinare con un po' di pazienza. Il fortunato che lo adatterà potrà godere della compagnia di un fantastico cane, già bravo al guinzaglio e ancora giovanissimo (nato nel 2018). Per conoscerlo chiamate il cell. **349 6123736**

ADOTTAMICI

BIZET

Minou, Matisse e Bizet (nella foto) sono tre gattini di una stessa cucciolata. Bellissimi e giocherelloni, cercano persone dolci come loro che li accolgano per sempre! Verranno dati in adozione previo incontro conoscitivo. Per conoscerli contattate il **338 6215272** in orario serale

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DALL'8 ALL'11 LUGLIO
DEL PORTICO via Corrado Ricci 17
tel. 0544 212614;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
CARIOLI via Epaminonda Farini 83 (S. Pietro in Vincoli) - tel. 0544 551007.

DAL 12 AL 18 LUGLIO
DEI MOSAICI via delle Industrie 88
tel. 0544 456588;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
COMUNALE 3 via Po 18 (Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

VISIBILI E INVISIBILI



Guida alle arene (fuori Ravenna) Parte seconda

di Francesco Della Torre

Torna la rubrica estiva che parla delle arene dei dintorni (visibili) e di quelle di Ravenna (invisibili), senza dimenticare che anche lo streaming a volte ci concede gioie. Per esempio su Raiplay è ancora disponibile, non si sa per quanto tempo, il cult movie horror più affascinante degli ultimi anni, *Zombie contro Zombie*, di cui si è entusiasticamente parlato un po' di tempo fa in questa rubrica ed è sicuramente la migliore visione sul tema che si possa fare in questo periodo. Su Sky Arte c'è un documentario in due puntate sul grande Franco Battiato, sotto forma di intervista e girato lo scorso anno, che è diventato suo malgrado l'ultima testimonianza del grande artista che parla di sé e regala a fan e non, una perla da non perdere: *Le nostre anime*.

Tornando alle arene, tutti i titoli elencati meritano una visione, e (a volte) tra parentesi c'è il giorno.

Arena delle Cappuccine (Bagnacavallo): c'è l'occasione di vedere *Mank* di David Fincher al cinema (8) e la deliziosa e aulenticissima commedia *I profumi* di Madame Walberg, molto apprezzata in patria francese, dove ha fatto collezione di candidature.

Arena del Carmine (Lugo): grande evento l'8 con *Comedians* di Salvatores, con ospite in sala Natalino Balasso; si passa la domenica 11 con l'ultimo film di Ozon dal titolo *Estate 85*, premio del pubblico alla Festa del Cinema di Roma, storia d'amore con l'AIDS alle porte.

Arena Borghesi (Faenza): si parte l'8 con un grande omaggio ad Alida Valli, *Alida*, documentario di Mimmo Verdesca presente in sala e si prosegue (il 10) con un documentario estremamente interessante e di nicchia, *Il fotografo del rock*, dialogo con Michael Putland che ha immortalato la maggior parte delle star della storia della musica; l'omaggio della settimana è (l'11) *Inferno* di Dario Argento, che non ha bisogno di presentazioni, mentre si chiude la settimana con un film nuovo e interessante (e già consigliato) dal titolo *Sesso sfrenato o follie porno*, che parla di revenge porn ai tempi del Covid, il 14.

Arena in Massa (Massalombarda): *Volevo nascondermi* è sempre il film di Giorgio Diritti con Elio Germano che interpreta Ligabue ma è sempre un piacere segnalarlo, per l'8 e il 9 luglio; *Un altro giro* (10 e 11) ha vinto l'Oscar come miglior film straniero e ne abbiamo parlato molto bene poche settimane fa, ed è il film sui prof che bevono, una goduria per tutti.

Arena del Sole (Lido di Classe): interessante la serata dantesca il 12 che vede prima il cortometraggio *A riveder le stelle*, che ricostruisce gli ultimi anni di vita del Sommo, poi il documentario *Fellinopolis* che probabilmente avete capito di chi parlerà; interessante anche *Una donna promettente* (14) commedia nera che vuole affrontare lo stupro da un'angolazione decisamente insolita.

UN DISCO AL MESE



Negazione: "Lo spirito continua"

di Bruno Dorella *

Il 14 settembre 1991 prendo il treno e vado a Modena per il mio primo Monsters Of Rock. Gli headliner sono gli AC/DC. Subito prima i Metallica. A scendere, Queensryche, Black Crowes e un gruppo italiano, i Negazione. Non arrivo del tutto impreparato: da un po' di tempo vado ai concerti hardcore e punk negli squat, gasatissimo da pogo e stage diving. Ma sono fondamentalmente ancora un metallaro. Per questo non sono pronto all'onda emotiva che mi colpisce: nonostante l'orario pomeridiano e i mostri sacri che si esibiranno dopo, mi arriva come un treno in faccia la furia disperata di questi ragazzi che sento così vicini: cantano in italiano, parlano in italiano, non se la tirano. Tornato a casa, recupero tutti i dischi dell'epoca eroica dell'hardcore punk italiano (Wretched, Cheetah Chrome Motherfuckers, Raw Power, Eu's Arse, Indigesti, eccetera), incluso "Lo Spirito Continua", che è il primo dei Negazione, e inizia con un manifesto dal titolo "La Vittoria Della Sconfitta", prosegue con l'altrettanto programmatica "Dritto Contro Un Muro", e chiude con l'antemica title track. In cosa sono diversi i Negazione dagli altri gruppi di questa prima mitologica ondata, che si apre circa nel 1980 e chiude più o meno nel 1987? Beh, intanto suonano meglio della media. La maggior parte degli altri gruppi (con qualche eccezione) vive più di rabbia ed energia che di reali capacità musicali (tra l'altro non richieste, in questa fase prettamente nichilista). Ma un gruppo che suona bene si distingue subito dalla massa. A contare in questo momento storico è il messaggio, e i Negazione hanno un modo tutto loro di veicolarlo: resta il contenuto iconoclasta tipicamente punk, ma il loro sembra essere più introspettivo, piuttosto che urlare in faccia ai potenti e al capitale sembra guardare dentro all'animo dei ragazzi disadattati dei primi anni 80, incapaci di adeguarsi alla società che vedono svilupparsi. Questa tendenza resterà poi tipica della scena hardcore torinese. Nel corso degli anni il nucleo storico dei Negazione (Zazzo, Tax e lo sfortunato Marco Mathieu) vedrà avvicinarsi vari batteristi, dall'ineffabile "Orlando Furioso" a tale Giovanni Pellino, in seguito noto come Neffa. I loro dischi oggi suonano un po' datati, ma sono veri, reali. Prova ne sia che i loro album non sono nemmeno su Spotify. Un ultimo piccolo, forse inutile, gesto di resistenza punk? O un'indifferenza del mondo di oggi a questa piccola epopea italiana?

* musicista

NdL - Nota del lettore



L'esemplare parabola di Florio

di Federica Angelini

L'atteso seguito della saga dei Florio non delude le aspettative di chi aveva amato il primo volume. Ma se quello era la storia di un'ascesa, questo ha tutta l'amarezza della caduta, che si percepisce imminente e fatale già dal titolo *L'inverno dei Florio* (edizioni Nord). Una storia costellata di lutti e sfarzo insieme, che racconta una parabola borghese attraverso poco più di un secolo incrociando la storia politica ed economica dell'Italia dall'Unità al fascismo, mostrandoci in nuce tutta la questione meridionale che tutt'ora ci riguarda. Ancora una volta l'angolazione scelta dall'autrice, Stefania Auci, è quella che osserva più la vita domestica di quella pubblica, che dà voce alle donne, alle mogli dei Florio ed è quindi inevitabile che in questo secondo tomo grande protagonista sia donna Franca Florio, figura leggendaria della belle époque, immortalata nel famosissimo dipinto di Boldini. Un libro dove la Palermo del primo tomo scompare nei lustri di palazzi che oggi non ci sono più. Tra i meriti della Auci riesce c'è la capacità di non trasformare i Florio in vittime incomprese, eroi o scellerati. Il suo è uno sguardo attento e umano, che capisce senza giustificare comportamenti che hanno portato alla rovina di un impero familiare economico divenuto nel giro di qualche decennio uno dei più importanti in Europa e rovinosamente finito nel giro di una sola generazione. Ed è per questo che la storia dei Florio assume un valore che trascende il dettaglio biografico e obbliga alla riflessione, a uno sguardo storico più profondo sul recente passato della Sicilia e di tutta l'Italia. Una borghesia legata al denaro che rincorre un sogno di nobiltà, alla ricerca di un perenne riscatto dalle proprie origini, dal peccato originale del lavoro e della fatica. Ma quel contrasto così evidente tra i due Ignazio che attraversano questo libro, le loro mogli e i loro stili di vita ci interrogano anche sul senso stesso dell'esistenza, delle priorità, delle scelte.

In quali Vincenzo e Ignazio Florio ci ritroviamo? Nel sacrificio e nel duro lavoro che ci distrae dagli affetti familiari o nei dandy che, senza conoscere il senso della parola bisogno, colgono ogni attimo di un mondo fatto solo di ricchezze e piaceri? Siamo donna Giulia che resta accanto al marito anche rinunciando all'amore o donna Franca che cerca nel gioco d'azzardo e nella mondanità il riscatto dai tradimenti del coniuge? I Florio diventano così archetipi delle nostre stesse passioni e debolezze e pulsioni. E insieme ci mostrano la forza di un legame familiare e la solitudine che può nascondere un'alcova nuziale.

Da non perdere, per i tanti appassionati della saga, l'incontro di venerdì 9 luglio a Lugo con l'autrice Stefania Auci per Scrittura Festival.

FULMINI E SAETTE

"Cattedrali" (Ravenna) di Adriano Zanni





RAVENNA SPIAGGE

un'estate piena di divertimento

porto corsini

AL BARBAGNO, CUCINA DI PESCE FRESCO APERITIVI IN MUSICA, EVENTI IN RIVA AL MARE

Da non perdere i cocktail sopraffini preparati con maestria dalla barwoman Sara



A Porto Corsini, l'estate del Barbagno può entrare nel vivo e Sara e il suo staff vi aspettano con tanti eventi e con il ristorante aperto a pranzo e cena. La cucina del bagno propone ottimi piatti di pesce, ricercati e curati in ogni dettaglio a partire dal miglior pescato freschissimo sapientemente armonizzato con prodotti eccellenti. L'aperitivo in spiaggia è un must dell'estate, musica e un cocktail di qualità che Sara, che ha seguito diversi corsi, prepara con maestria, non resta che l'imbarazzo della scelta tra i classici miscelati

le tante nuove proposte disponibili.

La spiaggia è attrezzata con tante soluzioni e gazebo per il massimo confort degli ospiti. Tanti gli eventi in programma che trovate aggiornati sulla **pagina facebook del Barbagno**.

marina di ravenna

MOLTHENI, GIANCANE E O'ZULU' PROSSIMI OSPITI AL PETER PAN 3D PROSEGUE LA RASSEGNA CURATA DA LUIGI BERTACCINI

Prosegue la settima rassegna del Peter Pan 3D, diretta ancora una volta dallo storico dj Luigi Bertaccini, al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna. Musica, parole, immagini per un viaggio ancora una volta a scoprire e (ri)scoprire i grandi della scena musicale. Tra gli ospiti di spicco delle prossime settimane, dopo la serata dell'8 luglio con **Paola De Angelis**, c'è sicuramente **Moltheni**, (nella foto) mercoledì 14 luglio, nell'unica data in Emilia Romagna, e a seguire, la settimana dopo, **Giancane**, sempre di mercoledì. Una data extra è invece quella del 26 luglio, quando ospite del "salotto" on the beach di Bertaccini ci sarà **Luca O'Zulù Persico** della 99 Posse con uno spettacolo per voce e violino che attraversa la carriera trentennale dell'artista. La rassegna proseguirà poi fino a



fine agosto con altri protagonisti e altri appuntamenti imperdibili. Tutte le serate sono introdotte dalla musica dei dj di Radio Melody ed è ovviamente possibile cenare sulla sabbia. Per tutti gli appuntamenti è raccomandata la prenotazione perché l'ingresso è libero ma fino a esaurimento posti. **Info tel. 0544 530402 e su Facebook**

marina di ravenna

FINISTERRE: UN LUGLIO A PIENO RITMO DI BLUES AFRO, REGGAE CON BAND E SOLISTI DI SPIAGGE SOUL



Prosegue per il quinto anno la solida collaborazione tra Finisterre Beach e il festival Spiagge Soul. Si parte con i concerti preview del festival dall'11 al 18 luglio, che si aprirà **domenica 11 luglio (alle 6 di mattina)** con l'esibizione dei **Pennabilli Social Club**. Seguiranno poi altri appuntamenti importanti come quello con **Giacomo Toni e Pepe Medri** il 13 luglio e i **Savana Funk** (nella foto) che riporteranno il loro ritmo travolgente al Finisterre il 15 luglio. La settimana successiva altri appuntamenti con artisti internazionali tra cui **Frank McComb**, volto contemporaneo della soul music, nella sua musica il gusto della "old school" che arriva dritta al cuore, accompagnata da arrangiamenti e sonorità innovative, sarà al Finisterre il 19 luglio, seguono poi il giorno successivo i francesi **Lehmans Brothers** con un concerto con pic nic in riva al mare. Il 22 luglio, vigilia di Sant'Apollinare, saranno in spiaggia **Sax Gordon** e **Luca Giordano**, il primo figura di riferimento per i sassofonisti in tutto il mondo grazie al suo stile grintoso ed emozionale, l'altro tra i maggiori esponenti del blues italiano ed europeo. Altri due concerti da segnare in calendario sono il **Reggae Party** in riva al mare (18 luglio) con i **Banana Boat** e quello del 30 luglio con il folk americano di **The Sleeping Tree**.

I concerti saranno sempre accompagnati dalla cucina del Finisterre, in formula pic nic in riva al mare o con ristorante alla carta.

Per info prenotazioni: info@finisterrebeach.it - cell 349 2841775 e su Facebook



casalborsetti

OVERBEACH, IL BAGNO IDEALE PER GODERSI LA SPIAGGIA COL PROPRIO CANE

A Casalborsetti c'è il posto ideale per andare in spiaggia con i cani. Sia per un pomeriggio o per una intera vacanza, chi non vuole rinunciare alla compagnia del proprio cane, trova spazi adatti e attrezzati per garantire il massimo confort per gli animali e i proprietari.

Il bagno Overbeach, è il primo stabilimento che si incontra arrivando a Casalborsetti, proprio a fianco del tratto di arenile comunale in cui i cani possono fare il bagno. Nel bagno gli amici animali possono stare sotto l'ombrellone coi proprietari, fare la doccia negli appositi spazi e anche nella zona bar sono previste aree in cui sostare "in compagnia".

Il Bagno Overbeach è anche ristorante di pesce, aperto tutti i giorni con interessanti proposte e serate a tema.

In particolare, tutti i venerdì con la "Serata del Pescato" il cliente sceglie cosa mangiare direttamente dal banco del pesce fresco. E tutti i giorni, dalle 15 alle 18, è possibile scegliere nel "Menu del pomeriggio" tante proposte per una merenda sfiziosa e diversa ogni volta.

mare & ristorazione

CALIPSO

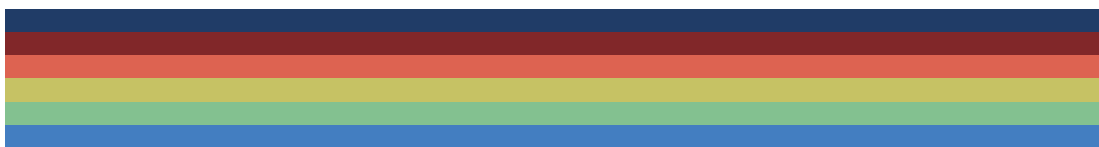
bagno 18

NUOVA GESTIONE

Domenica sera Apericena Venerdì 16 Cena in spiaggia

con la voce di Messalina Fratnic e la chitarra di Morris

Casal Borsetti - Via Ciceuracchio 18 - Tel 0544 445400



Il festival/1

CON "ROAD TO SPIAGGE SOUL" ASSAGGI DI BLACK MUSIC IN ATTESA DEL VIA UFFICIALE IL 19 LUGLIO

Concerti dall'11 al 18 luglio di Savana Funk, Giacomo Toni, Sara Zaccarelli, Pennabili Social Club, Banana Boat, Baobab...



Il festival Spiagge Soul scalda i motori. In attesa del programma ufficiale dei concerti, che prenderà il via il **19 luglio** e proseguirà almeno fino al **15 agosto** (tra i nomi internazionali già confermati ci sono **Franck McComb, Lehmanns Brothers, Sax Gordon, Noreda Graves** e i **Miramar** di



Frankie Chavez e Peixe), il festival, con la direzione artistica di Francesco Plazzi, si prepara con i concerti-anteprima della rassegna "Road to Spiagge Soul", il programma di avvicinamento alla tredicesima edizione.

Da domenica 11 a domenica 18 luglio i concerti di "Road to" prendono il via negli stabilimenti balneari di **Marina di Ravenna, Porto Corsini e Punta Marina** e vedono esibirsi artisti come Savana Funk, Giacomo Toni, Pennabili Social Club, Sara Zaccarelli e Bucci&Bouazza. Si parte col concerto all'alba (è alle 6 di

mattina) del gruppo italo-sudamericano dei **Pennabili Social Club** al Finisterre Beach e, 12 ore dopo, ma al Bagno Kuta, con i **Baobab**. Martedì sera sempre al Finisterre c'è invece l'autore e compositore **Giacomo Toni** assieme a **Pepe Medri**, mentre mercoledì 14 al Bagno Osteria Tarifa (alle 22) spazio alla notte in stile afro di **Francesco Bucci** e del batterista **Yassef Ait Bouazza**, che si ritrova sul palco anche il giorno dopo con la formazione dei **Savana Funk**. Gran finale di questa prima parte del festival, domenica 18 luglio, coi ritmi giamaicani dei **Banana Boat**, che al Finisterre Beach omaggiano il genio di Bob Marley (alle 18), e con la voce inconfondibile di **Sara Zaccarelli**, con la sua **Nu Band** al Bagno Kuta (sempre alle 18).

Info aggiornate sulla pagina facebook di Spiagge Soul

il festival/2

ALL'HANA-BI "BEACHES BREW" DIVENTA "ROUTE TO 2022" MA LE SORPRESE SONORE NON MANCANO

Concerti con artisti italiani e internazionali dal 20 al 29 luglio



L'eccellente artista francese di origine egiziano-iraniana Lafawndah completa, insieme ai romani Wow, la line-up di **"Beaches Brew Presents: Route to 2022"**: l'inedito appuntamento, ideato dalla direzione artistica di Beaches Brew in attesa del ritorno ufficiale del festival nel 2022, è in programma **dal 20 al 29 luglio** prossimi a Marina di Ravenna.

Online il calendario giornaliero del festival, che avrà come base lo stabilimento balneare **Hana-Bi** – storico headquarter del festival – e sarà come sempre rigorosamente ad ingresso libero. Una line-up che vuole ribadire l'identità sfaccettata e aperta che caratterizza Beaches Brew, proponendo alcune delle sue nuove e vecchie "scoperte" internazionali più amate (**Lafawndah, Daniel Blumberg, Micah P. Hinson, KMRU, Ron Gallo, Maurice Louca, H. Hawkline e Casper Clausen**) e dando nel contempo spazio, in questo anno particolarmente difficile per gli artisti del nostro paese, ad alcuni tra i più interessanti talenti del panorama italiano, secondo la vocazione allo scouting che caratterizza il lavoro di Bronson Produzioni dalle origini.

Insieme a **Guano Padano, Khalab** e agli artisti protagonisti del **tributo a Miles Cooper** Seaton, co-fondatore degli Akron/Family scomparso tragicamente nel marzo di quest'anno (Andrea Belfi, Alessandro Cau, Fabrizio Modonese Palumbo, C+C=Maxigross, Marco Giudici e Alioune Slysajah renderanno omaggio al musicista statunitense, che ha vissuto diversi anni in Italia ed è stato tra i primi promotori del festival), saranno infatti a Ravenna molti nuovi nomi della scena nostrana da tenere d'occhio, da **R.Y.F. a Wow e Eugenia Post Meridiem**, da **Bee Bee Sea a Cemento Atlantico, So Beast e Chickpee**.

Info aggiornate sul sito beachesbrew.com



puoi venire a trovarci presso i nostri punti vendita:

RAVENNA
viale Alberti 42
via Mazzini 47

tel.
0544.401946

**MARINA
ROMEA**
via dei Lecci 7

OASI

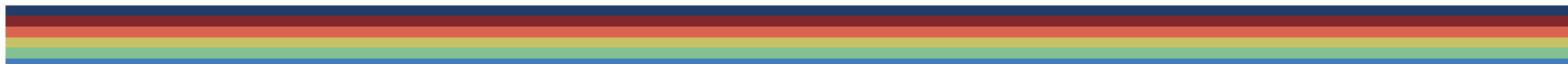
OASI BEACH — 8
Viale della Pace, 462
Marina di RA
Tel. 340 009763

IL SABATO SERA
una cena vista mare
ascoltando belle canzoni

10 LUGLIO
Banana Boat
Prenota!

**QUANDO STAI BENE SEI
FA CASO A DOVE SEI**

Aperti a pranzo tutti i giorni - giovedì venerdì sabato anche a cena



L'INTERVISTA

«Vorrei vedere meno foto a tavola» Lo chef poco social e molto etico

Alberto Faccani è titolare del Magnolia, uno dei 36 ristoranti in Italia con due stelle Michelin. L'ordine anti-spreco alla brigata: «Si usano coperchi e non pellicole e il leccapentole»

di Andrea Alberizia

«Le vedo le persone a tavola che stanno lì a fare le foto al piatto e intanto quello si raffredda o si scioglie, ma una volta che il cliente l'ha comprato è una cosa sua». Il ravennate **Alberto Faccani** è chef patron del **Magnolia a Cesenatico**, uno dei 36 ristoranti italiani con due stelle Michelin, e il *food porn* da smartphone gli lascia l'amaro in bocca. «È un po' triste, però non posso mettermi a discutere. Devo fare bene il mio lavoro, voglio che la portata arrivi corretta a tavola e poi cosa fa il cliente è una decisione sua».

Quindi, chef, i social non la entusiasmano?

«Sono un po' anti-social. Non li seguo e per il mio ristorante se ne occupa un'altra persona. Ma anche il telefono a volte mi pesa perché suona spesso: già ho ricevuto una chiamata sotto mentre stiamo facendo questa intervista, però fa parte del mio lavoro perché ho un'impresa».

È più facile cucinare nel proprio ristorante o essere assunti da qualcun altro?

«Se sei un dipendente hai meno responsabilità. Però se sei il proprietario puoi permetterti di fare delle scelte diverse, puoi decidere di ridurre un margine di guadagno perché vuoi avere un certo prodotto invece che un altro».

Usa solo prodotti locali?

«Non voglio che il km zero sia un obbligo. So di essere un ambasciatore del territorio e quindi la ricerca dei prodotti parte sempre dalla mia zona ma, ad esempio, non per forza l'olio nostrano è adatto per i miei piatti. Oppure se la qualità di un certo prodotto non mi soddisfa mi allontano un po' alla volta fino a dove è necessario arrivare per trovare il livello che cerco».



Alberto Faccani, oggi 43 anni, ha iniziato vent'anni fa con un semplice attestato l'al di aiuto cuoco. Poi la gavetta e tanto studio da autodidatta

Ha aperto il Magnolia nel 2003. Quali sono i piatti che hanno segnato quasi vent'anni?

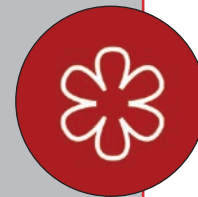
«Il risotto Riviera Adriatica, l'uovo tropicale, il calamaro e carbonara: questi non si possono togliere dal menù».

Nel 2005 la prima stella e nel 2018 la seconda. La terza è un obiettivo che insegue?

«Per la terza bisognerebbe investire e in questo momento non ci sono le condizioni per farlo. Veniamo da un anno e mezzo difficile in cui abbiamo subito dei danni, i fatturati sono caduti. Tra cucina e sala ho un personale

CHEF STELLATI DI ROMAGNA

Viaggio tra i cuochi più blasonati della Romagna, premiati dalla guida Michelin. Nelle puntate precedenti interviste a Gorini ("DaGorini"), Raschi ("Guido"), Gasperoni ("Povero Diavolo"), Agostini ("Piastrino"), Guardianelli ("Abocar"), Grippo ("Buca")



di 16 persone per 28 coperti: adesso l'obiettivo è salvaguardare l'azienda. Non so chi possa avere il coraggio di investire con il rischio che a settembre torni una chiusura».

La ristorazione è tornata a pieno regime con la consumazione anche al chiuso dall'1 giugno. Come sta andando la ripresa?

«Sono in una località di mare e posso dire che siamo abbastanza fortunati perché il clou dell'affluenza è in estate quando le limitazioni sono ridotte. Abbiamo perso il periodo di bassa stagione anche per via del coprifuoco e ora ci manca la clientela straniera. C'è una fetta di persone che viene dall'estero spostandosi da uno stellato all'altro, non è la prima volta che mi capita di avere a tavola un cliente di Boston che il giorno prima era a Firenze per cenare in un altro stellato».

La pandemia lascerà delle modifiche nell'approccio della clientela verso i ristoranti?

«Ho notato che si è alzato il livello delle scelte nel vino, forse perché la qualità media è diventata la prassi a casa durante il lockdown con gli ordini a domicilio e ora quando si esce si cerca qualcosa in più. E poi forse ci sarà l'inclinazione a stare all'aperto più possibile che non è il massimo per un locale come il mio che è su una strada trafficata e dà il meglio di sé all'interno».

Il suo percorso ai fornelli comincia tardi, a 23 anni, dopo aver lasciato Economia e Commercio a cui si era iscritto dopo Ragioneria. Come mai questa formazione lontana dalla cucina?

«La passione l'avevo da sempre ma trent'anni fa iscriversi all'alberghiero non era come farlo oggi, aveva la fama di scuola per chi non aveva voglia di studiare. Poi ho

IL PERCORSO DEL GUSTO

S.I.C.L.A. srl
Via Giuseppe Verdi, 27
48018 - Faenza (Ra)
Tel. 0546 22051
info@caseificiosicla.it
www.caseificiosicla.it

SICLA
dal 1955

MOLINO QUERCIOLI GIANFRANCO

VENDITA DIRETTA NEL NOSTRO NEGOZIO ADIACENTE L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Nel nostro negozio puoi trovare farine di ogni tipo: farine di nostra produzione con grani locali, farine bio, integrali, preparati e tanto altro.

SI EFFETTUA LA CONSEGNA A DOMICILIO

Puoi trovare inoltre: articoli e piante per orto o giardino, alimenti per animali domestici e da cortile.

Via Destra Canale Inf., 16 - BAGNACAVALLLO (RA)
Tel. 0545.61223-61095 - Fax 0545.61223 e-mail: info@molinoquercioli.it
www.molinoquercioli.it

Sgrombro bruciato, saor di ortaggi e frutti rossi (foto da Facebook). Il menù Degustazione 2021 prevede 8 portate a 140 euro (bevande escluse)



deciso di provarci perché avevo la passione e ho cominciato a leggere libri e fare prove».

Il diploma di ragioneria torna utile?

«Il ristorante è la mia impresa, so leggere un bilancio, ho colleghi che non sono capaci. Questo incide».

La figura del cuoco è cambiata dall'immagine che aveva quando non si iscrisse all'alberghiero. Quando è successo che il cuoco è diventato una figura così prestigiosa?

«Il punto di non ritorno è stato l'arrivo di Masterchef in tv. Da quel momento è cambiato tutto. E credo che ormai non sia più una bolla a rischio».

Chi sono stati i suoi maestri?

«Non l'ho mai conosciuto ma Gualtiero Marchesi è

Percorso di studi lontano dai fornelli: «Ho fatto Ragioneria perché l'alberghiero non era considerato come oggi»

stato un riferimento per me. E poi i cuochi dei ristoranti dove ho lavorato, dalla Frasca a Enoteca Pinchiorri».

Si sente di essere stato maestro per qualcuno?

«A tutti quelli che passano dalla mia cucina cerco di lasciare il mio modo di vedere questo lavoro. Soprattutto di far capire che c'è un'etica in cucina: usare la pellicola per la pigrizia di ab-

bassarsi a cercare il coperchio è uno spreco, quando si prepara una salsa bisogna passare bene il leccapentole perché altrimenti a fine anno vanno buttati dieci kg di salse. Non solo è un danno per il ristorante ma è uno spreco di prodotti alimentari che qualcuno ha coltivato e che tante persone nel mondo non possono permettersi».

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Faraona alle erbe aromatiche

Ecco una gustosa ricetta dedicata ad un ottimo animale da cortile come la faraona (se ve la procurate da un contadino-allevatore è meglio!) da preparare con le erbe aromatiche cresciute nell'orto.

Ingredienti: una faraona – preferibilmente “ruspante” – pulita, lavata, asciugata e tagliata a pezzetti, 3 fette di pancetta tagliate sottili e poi a striscioline, un trito abbondante di erbe aromatiche (basilico, salvia, timo, maggiorana, erba di San Pietro, rosmarino, menta...), una bottiglia di birra chiara da 500ml a temperatura ambiente, olio evo, sale e pepe q.b.

Preparazione: in tegame largo e basso versare l'olio, le striscioline di pancetta, un pizzico di sale e fare soffriggere per qualche minuto, poi aggiungere i pezzi di faraona e fare rosolare molto bene, salare e pepare a piacere, poi aggiungere il trito di erbe aromatiche, mescolare e versare la birra. Cuocere per circa due ore, aggiungendo del brodo caldo. Se è gradito al trito di erbe potete aggiungere uno spicchio d'aglio leggermente schiacciato che potrete togliere a fine cottura.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Un nobile Viognier toscano

Non è di certo il solito Viognier questo “Sant'Antimo Bianco Magnus” 2020 della cantina “La Fortuna”. Una Doc dove il Viognier è protagonista al 100%. Giallo oro verde. Naso pulito. Ancora un po' timido. Sentori fruttati sfumati di citrino. Legno di cedro con sfumature vanigliate. Cereali, erbe aromatiche. Un Viognier in stile toscano, minerale e a tratti un po' serio. Il palato avvolgente e morbido con una lama salina che lo attraversa. La freschezza acida contempla anche una delicata spezia. Al palato non nasconde un tratto nobile. Chiude amarognolo sullo sfalco d'erba. Per le carni bianche. Il pescato non regge a tale forza d'espressione

ASSAGGIA LE NOSTRE OFFERTE!

GIRELLO DI SCOTTONA 13.90 al kg

BISTECHE SCELTISSIME DI SCOTTONA 14.90 al kg

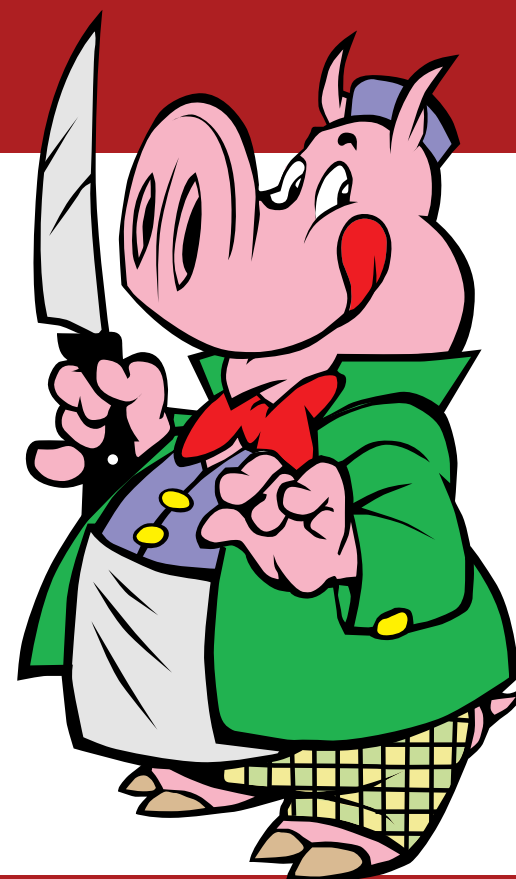
BRACIOLE DI MAIALE CON OSSO 4.90 al kg

SALSICCIA 5.90 al kg

FILETTO DI SCOTTONA SOLO PER QUESTA SETTIMANA 29.90 al kg



Macelleria
LABORCARNI
commercio di carni fresche e stagionate all'ingrosso e al dettaglio



Ravenna, via Magazzini Posteriori 25/27 (ex Almagià) tel. 0544 590776 - 340 7581303

EDILBLOCK

VILLANOVA DI BAGNACAVALLLO (RA) - VIA COCCHI 19/20 - TEL. 0545.49076
WWW.EDILBLOCK.IT

MAGAZZINO EDILE PERIODO DEI RINNOVI

AUTOBLOCCANTI



STILE MATTONE
€ 9,50 + iva
al mq



STILE MODERNO
€ 10,50 + iva
al mq

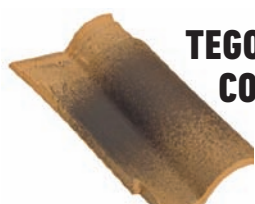


STILE ANTICO
€ 13,00 + iva
al mq

PREZZI PIÙ CONVENIENTI PER GRANDI QUANTITÀ

TEGOLE

€ 0,43 + iva
AL PEZZO



TEGOLA ANTICATA
COLORI SPETTACOLARI
€ 0,66 + iva AL PEZZO



TEGOLA PIATTA
NOVITÀ DEL MOMENTO



CANNE FUMARIE INOX PRONTA CONSEGNA

**AI PREZZI
PIÙ BASSI
DELLA ZONA**



**ESEGUIAMO ANCHE LE INSTALLAZIONI
SIA INTERNE CHE ESTERNE**

CAMION GRU PER LE CONSEGNE A DOMICILIO

**OFFERTE
IRRIPIETIBILI**

**CAPPOTTO DI QUALSIASI
GENERE E SPESSORE
A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI**

VISITA IL NOSTRO PUNTO VENDITA DI BAGNACAVALLLO (RA) VIA LIGURIA 1 - TEL. 0545.62637
CON ESPOSIZIONE E VENDITA DI CAMINETTI, STUFE, BARBECUE, FORNI